
Unione Montana Valli Chisone-Germanasca

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2025 - 2027

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Missione 19 - Relazioni internazionali
Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Missione 50 - Debito pubblico
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Missione 99 - Servizi per conto terzi
Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni
Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali
Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi
Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili
Programma incarichi di collaborazione autonoma

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico- patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

- Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 2 - Giustizia
- Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio
- Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 7 - Turismo
- Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la
formazione professionale
Missione 16 - Agricoltura, politiche
agroalimentari e pesca
Missione 17 - Energia e
diversificazione delle fonti energetiche
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie
territoriali e locali
Missione 19 - Relazioni internazionali
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati: il programma delle opere pubbliche e il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi

del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.

L'economia mondiale e le relazioni internazionali

Nel 2023 le tensioni internazionali si sono acuite: il protrarsi del conflitto in Ucraina, lo scoppio di una nuova crisi in Medio Oriente e la crescente contrapposizione tra Stati Uniti e Cina condizionano tuttora le politiche economiche e commerciali, aumentano i rischi finanziari per le imprese e inducono una riconfigurazione degli scambi commerciali verso partner considerati più sicuri. Tali fattori concorrono a determinare un arretramento nel grado di integrazione economica fra regioni del mondo.

A fronte di queste tensioni, lo scorso anno l'economia globale è cresciuta del 3,2 per cento, poco meno del 2022. La dinamica del prodotto è stata eterogenea tra regioni: al dinamismo dell'attività negli Stati Uniti e a una generale resilienza nelle economie emergenti si sono contrapposti il forte rallentamento nell'area dell'euro e una ripresa della Cina inferiore alle attese, condizionata dalla fragilità del settore immobiliare.

Le banche centrali nelle maggiori economie avanzate hanno inasprito ulteriormente l'orientamento delle politiche monetarie, così da contrastare le pressioni sui prezzi ancora in larga parte derivanti dalle strozzature nelle catene di produzione globali e dal rincaro dell'energia del precedente biennio. L'inflazione è scesa rapidamente dai picchi raggiunti nel 2022 riportandosi, già alla fine dell'anno scorso, su livelli più vicini agli obiettivi delle banche centrali, con un deciso rallentamento anche delle componenti di fondo.

I più alti tassi di interesse hanno accresciuto il rischio di default per i paesi a basso reddito con debiti rilevanti verso l'estero. Secondo le principali istituzioni finanziarie internazionali, oltre la metà di queste economie si trova in condizioni di elevata vulnerabilità finanziaria.

Le divisioni che hanno caratterizzato le relazioni tra blocchi di paesi hanno ostacolato la realizzazione di azioni concrete per il raggiungimento di alcuni obiettivi condivisi dalla comunità internazionale, come la risoluzione delle crisi debitorie di alcuni paesi africani e il contrasto e l'adattamento al cambiamento climatico. È tuttavia continuato il dialogo sul tema della finanza sostenibile e sulla diffusione di dati utili a orientarla. All'interno del G20 sono proseguiti gli sforzi volti a rafforzare il ruolo delle istituzioni finanziarie internazionali. Nell'ambito del G7, oltre alle misure varate per fornire supporto all'economia dell'Ucraina e per sanzionare la Russia, sono stati conseguiti progressi sulla sicurezza degli approvvigionamenti energetici e alimentari. È inoltre continuato l'impegno per sostenere la cooperazione sul contrasto al cambiamento climatico e sul rafforzamento della resilienza ai rischi informatici nel settore finanziario; è stato confermato il supporto ai lavori promossi dal G20 per rendere più efficienti i pagamenti internazionali.

L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro

Nel 2023 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro ha fortemente rallentato, dopo due anni di crescita sostenuta. Gli investimenti hanno risentito della politica monetaria restrittiva; i consumi delle famiglie, seppure in un contesto di disinflazione, sono stati frenati dal livello elevato dei prezzi di molte voci di spesa. Le tensioni sui mercati globali hanno rallentato gli scambi commerciali. La dinamica del prodotto è rimasta moderata anche nei primi mesi del 2024.

In un quadro di alta inflazione, i rialzi dei tassi di interesse ufficiali e l'attesa che essi sarebbero rimasti ancora a lungo su livelli elevati hanno concorso a mantenere tese le condizioni finanziarie fino allo scorso ottobre. Nella parte finale dell'anno la veloce discesa dell'inflazione, grazie al calo dei prezzi dei prodotti energetici e alla minore spinta di quella di fondo, ha generato aspettative di una più prossima e rapida attenuazione della restrizione monetaria da parte delle principali banche centrali. Ciò ha favorito un deciso miglioramento delle condizioni finanziarie, con un aumento dei corsi azionari e una riduzione sia dei

rendimenti dei titoli di Stato e delle obbligazioni private, sia dei rispettivi premi per il rischio. Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le emissioni di obbligazioni verdi da parte di enti privati e di istituzioni pubbliche.

Secondo gli analisti e le previsioni più recenti degli organismi internazionali, la disinflazione proseguirà quest'anno e nel prossimo, riportando la crescita dei prezzi in linea con l'obiettivo di inflazione della Banca centrale europea.

Nel 2023 il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al prodotto nella media dell'area dell'euro è diminuito per il terzo anno consecutivo, collocandosi al 3,6 per cento; secondo le ultime previsioni della Commissione europea scenderebbe quest'anno al 3. Il peso del debito pubblico, in media al 90 per cento del prodotto, si stabilizzerebbe nell'anno in corso.

Tutti gli Stati membri della UE hanno rivisto i propri piani nazionali di ripresa e resilienza, nella maggior parte dei casi anche per incorporare interventi legati al nuovo strumento *REPowerEU*. In seguito a queste revisioni, l'ammontare di fondi erogabili mediante il Dispositivo per la ripresa e la resilienza risulta ora di quasi 650 miliardi. Finora ne sono stati versati circa 233 (oltre 82 nel 2023), di cui 148 sotto forma di sovvenzioni. Per finanziare queste erogazioni, la Commissione europea ha fatto ricorso a emissioni di eurobond.

Lo scorso aprile il Parlamento europeo e il Consiglio della UE hanno approvato le nuove regole di bilancio europee.

La politica monetaria nell'area dell'euro

Nel 2023 è proseguito con vigore il processo di restrizione monetaria per assicurare il rapido ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento.

Nel corso dell'anno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha aumentato i tassi ufficiali complessivamente di 200 punti base, portando quello sui depositi presso la banca centrale al 4,0 per cento. Nella riunione di settembre, in coincidenza con l'ultimo rialzo, il Consiglio aveva valutato che il livello raggiunto dai tassi di riferimento, se mantenuto per un periodo sufficientemente lungo, avrebbe fornito un contributo sostanziale al ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo. Lo scorso aprile, in un contesto di rapido calo dell'inflazione, il Consiglio ha prospettato una riduzione della restrizione monetaria laddove i nuovi dati avessero accresciuto la fiducia su una stabile convergenza dell'inflazione all'obiettivo.

È proseguito il ridimensionamento del bilancio dell'Eurosistema. Vi hanno contribuito i rimborsi dei finanziamenti erogati con la terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*, TLTRO3) e, in misura minore, la fine del reinvestimento del capitale rimborsato sui titoli in scadenza nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (*Asset Purchase Programme*, APP).

La trasmissione degli impulsi monetari al credito bancario nell'area dell'euro è stata particolarmente forte: il costo del credito è salito marcatamente e la dinamica creditizia si è rapidamente indebolita.

A marzo del 2024 il Consiglio direttivo ha concluso il riesame dell'assetto operativo per l'attuazione della politica monetaria; ha stabilito, tra l'altro, che l'orientamento della politica monetaria continuerà a essere indirizzato mediante il tasso di interesse sui depositi presso la banca centrale.

L'economia italiana: il quadro di insieme

Lo scorso anno il PIL dell'Italia è cresciuto dello 0,9 per cento a prezzi costanti. L'espansione ha interessato tutte le aree del Paese. Sulla netta decelerazione rispetto al 2022, quando il prodotto era aumentato del 4,0 per cento, hanno inciso l'esaurirsi del recupero delle attività più colpite dalla pandemia, la debolezza della domanda mondiale e le condizioni monetarie più restrittive.

Il rallentamento del commercio internazionale ha particolarmente influenzato la dinamica dell'industria in senso stretto; il calo è stato maggiore nelle produzioni a più alta intensità energetica. Si è attenuata la ripresa nei servizi, per la minore spinta proveniente dal comparto turistico-ricreativo e per la riduzione della domanda legata alla flessione dell'attività industriale. Il valore aggiunto ha continuato invece a espandersi nei servizi immobiliari e di consulenza tecnico-professionale, oltre che nel comparto delle costruzioni: questi settori hanno maggiormente beneficiato delle misure di spesa del *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR) e degli incentivi per la riqualificazione e il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici.

Il deciso rallentamento dei prezzi energetici ha guidato il processo di disinflazione, in corso sin dall'inizio dell'anno e intensificatosi in autunno, quando l'inflazione è tornata al di sotto del 2,0 per cento.

Nel primo trimestre di quest'anno il PIL ha continuato a crescere su base congiunturale (0,3 per cento, secondo la stima preliminare), sospinto dalla domanda estera netta e dall'espansione dell'attività in tutti i principali settori. L'inflazione si è mantenuta su valori bassi, scendendo allo 0,9 per cento in aprile; la componente di fondo si è stabilizzata al 2,2. Secondo nostre valutazioni, nel complesso dell'anno l'inflazione risulterebbe poco superiore all'1,0 per cento.

Le famiglie

Nel 2023 il reddito disponibile delle famiglie ha continuato a espandersi, sostenuto dall'aumento dell'occupazione; il suo potere d'acquisto è tuttavia lievemente sceso a causa dell'inflazione ancora elevata. La crescita dei consumi è proseguita, in misura inferiore rispetto al 2022. L'incremento della spesa è stato marcato per i servizi, che beneficiano ancora del recupero delle attività a maggiore contatto sociale più colpite durante la pandemia, quali l'alloggio e la ristorazione, e per i beni durevoli. Il tasso di risparmio è diminuito nuovamente, toccando i valori più bassi almeno dagli anni sessanta del secolo scorso. Vi hanno influito una minore propensione al risparmio delle famiglie più benestanti, plausibilmente temporanea, le difficoltà di risparmio delle famiglie con redditi più bassi e un allentamento del motivo precauzionale.

L'anno scorso la ricchezza netta delle famiglie, pari al valore delle attività finanziarie e reali al netto delle passività, è cresciuta in linea con il reddito disponibile. La ricchezza finanziaria lorda è aumentata, grazie al rialzo dei prezzi delle attività. Le famiglie hanno modificato la composizione del portafoglio finanziario, incrementando gli investimenti in titoli obbligazionari e riducendo i depositi a vista. Anche la ricchezza detenuta in attività reali è aumentata, nonostante il mercato immobiliare abbia continuato a indebolirsi, risentendo del progressivo aumento del costo dei finanziamenti.

Il rapporto fra debiti e reddito disponibile delle famiglie è diminuito e permane molto più basso rispetto ai maggiori paesi dell'area dell'euro. A fronte dell'espansione dei debiti per finalità di consumo, soprattutto quelli destinati all'acquisto di mezzi di trasporto, la crescita dei mutui si è fermata. Nonostante i più elevati tassi di interesse, i ritardi nel pagamento dei mutui a tasso variabile sono aumentati in misura limitata.

Le imprese

L'anno scorso il valore aggiunto in Italia è aumentato, anche se in misura inferiore rispetto all'anno precedente. L'attività ha continuato a espandersi nel terziario, in particolare grazie all'ulteriore recupero nei comparti a elevata interazione sociale più penalizzati dalla pandemia, quali i servizi ricreativi e ricettivi. Nell'industria in senso stretto l'attività è invece diminuita, risentendo della debolezza della domanda internazionale (soprattutto di quella tedesca) e del perdurare degli effetti dei passati rincari energetici. La crescita è stata ancora molto sostenuta nel settore delle costruzioni, sospinta dagli incentivi pubblici.

Le imprese intervistate nell'ambito delle indagini condotte dalla Banca d'Italia prefigurano nel complesso un'espansione degli investimenti per il 2024, soprattutto per quelle di grande dimensione nel settore dei servizi.

La redditività ha continuato a crescere e sono rimasti ampi i margini di liquidità. L'indebitamento, in calo, resta contenuto nel confronto internazionale. I prestiti bancari si sono contratti sia per la minore domanda di finanziamenti sia per l'adozione di politiche di offerta più prudenti da parte degli intermediari. Le difficoltà di accesso al credito sono aumentate soprattutto per le imprese più piccole. Il processo di riequilibrio della struttura finanziaria delle aziende in corso da oltre un decennio potrebbe risentire dell'abolizione dell'Aiuto alla crescita economica (ACE), qualora non fosse sostituito da altri interventi a favore della patrimonializzazione.

La ricomposizione della struttura produttiva in atto verso aziende più grandi, cui ha contribuito anche una maggiore presenza delle multinazionali nel nostro paese, potrebbe favorire l'espansione del potenziale di crescita nel più lungo periodo, contrastando la debole dinamica della produttività che ha caratterizzato gli ultimi due decenni. Un ulteriore stimolo potrebbe derivare dal progressivo rafforzamento della spesa in ricerca e sviluppo, ancora molto contenuta in rapporto al PIL nel confronto internazionale.

Nonostante i diffusi miglioramenti del livello di digitalizzazione delle imprese e della capacità installata di energia da fonti rinnovabili, l'Italia, al pari di altri paesi, risulta ancora distante dai relativi obiettivi stabiliti in sede europea. L'avvio del piano *REPowerEU* potrebbe fornire un impulso alla rimozione degli ostacoli amministrativi e infrastrutturali allo sviluppo delle fonti rinnovabili.

Il mercato del lavoro

Nel 2023 l'occupazione ha continuato a espandersi in modo sostenuto. La domanda è stata favorita dalla moderata dinamica salariale, che ha reso il lavoro relativamente più conveniente rispetto ad altri fattori di produzione, interessati da forti rincari nel biennio 2021-22.

L'aumento del numero di occupati, più intenso nelle regioni meridionali, ha coinvolto la maggioranza dei comparti. I contributi principali alla crescita sono venuti dall'industria in senso stretto e dal terziario; l'occupazione nelle costruzioni ha rallentato, dopo la forte espansione degli scorsi anni.

Tra i lavoratori dipendenti, l'aumento ha riguardato le sole posizioni a tempo indeterminato; è inoltre diminuita la quota di addetti impiegati a tempo parziale che preferirebbero lavorare a tempo pieno. Rispetto al periodo precedente la pandemia, la crescita dell'occupazione non si è tradotta in un miglioramento della sua composizione, che resta sbilanciata verso le professioni meno qualificate; nei prossimi anni l'adozione di tecnologie basate su sistemi di intelligenza artificiale potrebbe influenzare la domanda di lavoro, soprattutto per le posizioni che richiedono maggiori competenze cognitive. Il numero di posti vacanti nelle imprese

rispetto al totale delle persone in cerca di un impiego – un indicatore del livello di competizione per il reclutamento dei lavoratori – è rimasto elevato.

Grazie alla marcata crescita dei tassi di partecipazione, alla fine del 2023 le forze di lavoro hanno raggiunto livelli di poco superiori a quelli del 2019, benché nello stesso periodo la popolazione tra 15 e 64 anni sia calata di circa 600.000 unità. All'aumento dell'offerta di lavoro hanno contribuito sia il proseguimento della dinamica positiva dei tassi di attività nella fascia di età oltre i 50 anni, sia la recente ripresa fra i più giovani. Il tasso di disoccupazione si è nuovamente ridotto, portandosi su valori tra i più bassi degli ultimi vent'anni. Secondo le stime preliminari, nei primi mesi del 2024 l'occupazione ha rallentato, espandendosi in linea con il prodotto.

I prezzi e i costi

Nel 2023 l'inflazione al consumo si è rapidamente ridotta rispetto ai livelli massimi toccati alla fine dell'anno precedente: è stata pari al 5,9 per cento in media annua ed è tornata sotto al 2 da ottobre. Per i prezzi dei beni energetici, che nel 2022 avevano contribuito per circa due terzi all'inflazione complessiva, si sono osservati cali significativi. L'inflazione di fondo (al netto delle componenti alimentari ed energetiche), in crescita nella prima parte dell'anno soprattutto per effetto dei passati rincari delle materie prime energetiche, è in seguito diminuita sensibilmente.

Lo scorso anno la crescita del costo orario del lavoro nel settore privato non agricolo si è rafforzata, pur mantenendosi inferiore a quella media dell'area dell'euro: le retribuzioni contrattuali hanno accelerato, mentre le altre componenti retributive hanno rallentato.

Con l'ulteriore flessione dei prezzi dell'energia, nei primi mesi del 2024 l'inflazione al consumo è scesa su livelli molto bassi; anche la componente di fondo è diminuita ulteriormente, su valori appena superiori al 2 per cento. Il progressivo venire meno delle pressioni legate ai prezzi delle materie prime e dei beni intermedi e la debolezza della domanda, riconducibile anche alla restrizione monetaria, manterrebbero l'inflazione su valori contenuti, nonostante si preveda che la dinamica delle retribuzioni contrattuali continui a intensificarsi.

L'interscambio con l'estero, la competitività e la bilancia dei pagamenti

In un contesto di debolezza del commercio mondiale, nel 2023 le esportazioni italiane di beni in volume sono diminuite, restando tuttavia ben al di sopra del livello precedente la pandemia; quelle di servizi hanno invece continuato a salire, trainate dal turismo straniero in Italia e dai servizi alle imprese. Si sono ridotte le importazioni di beni, in particolare da paesi esterni all'Unione europea tra cui Russia e Cina, anche a causa della crescente frammentazione degli scambi internazionali; per contro sono aumentati gli acquisti di beni connessi con tecnologie a bassa impronta carbonica. Nel complesso le esportazioni nette hanno fornito un contributo lievemente positivo alla crescita dell'economia.

Il saldo di conto corrente è tornato in avanzo (0,5 per cento del PIL), soprattutto grazie al calo dei prezzi dei prodotti energetici importati. Al miglioramento del saldo mercantile e dei servizi si è contrapposto il deterioramento di quello dei redditi primari, su cui ha inciso il rialzo dei tassi di interesse.

Gli investimenti di portafoglio all'estero da parte dei residenti hanno rallentato; le famiglie hanno venduto quote di fondi comuni esteri per comprare titoli di Stato italiani e degli altri paesi dell'area dell'euro. Gli investitori non residenti sono tornati ad acquistare titoli italiani, sia pubblici sia privati. In seguito a questi andamenti e all'incremento della raccolta netta

sull'estero delle banche residenti, il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET è diminuito significativamente.

Alla fine del 2023 la posizione creditoria netta sull'estero dell'Italia ha raggiunto il 7,4 per cento del prodotto, grazie all'avanzo del saldo di conto corrente e conto capitale e soprattutto alla crescita dei corsi azionari mondiali e del prezzo dell'oro; il miglioramento rispetto al valore minimo toccato nel 2013 è stato di oltre 30 punti percentuali di PIL.

La finanza pubblica

Nel 2023 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,4 per cento del prodotto (dall'8,6 dell'anno precedente), anche per effetto della riduzione delle misure di sostegno adottate per fronteggiare la crisi energetica. Il calo è stato però nettamente più contenuto di quanto programmato lo scorso autunno dal Governo a causa dei maggiori oneri per il Superbonus, che avrebbe inciso sul disavanzo del 2023 per quasi 4 punti di PIL. Gli investimenti fissi lordi sono aumentati di oltre un quarto, al 3,2 per cento del prodotto, il livello più alto dal 2009. Il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, soprattutto grazie a un differenziale favorevole tra la crescita nominale dell'economia e l'onere medio, è sceso di 3,2 punti, al 137,3 per cento, un valore di poco superiore a quello precedente la pandemia.

Nel *Documento di economia e finanza 2024* (DEF 2024) il Governo ha presentato il nuovo quadro tendenziale dei conti pubblici per il periodo 2024-27, ma ha rimandato la definizione degli obiettivi al primo Piano strutturale di bilancio a medio termine che, secondo la nuova governance europea, dovrà essere presentato entro il prossimo 20 settembre. Il forte ridimensionamento della spesa per il Superbonus e il venire meno delle misure espansive contro i rincari energetici contribuirebbero in modo determinante al deciso calo dell'indebitamento netto (al 4,3 per cento del PIL) atteso nell'anno in corso. La riduzione continuerebbe nel 2025 (anche per la cessazione degli sgravi contributivi in essere prevista dalla legislazione vigente) e nei due anni successivi, fino al 2,2 per cento nel 2027. Anche per il dispiegarsi degli effetti di cassa delle agevolazioni edilizie maturate negli anni precedenti, il rapporto tra il debito e il prodotto aumenterebbe invece fino al 139,8 per cento nel 2026, per poi diminuire leggermente (0,2 punti) l'anno successivo.

La regolamentazione dell'attività di impresa e il contesto istituzionale

Gli interventi legati al *Piano nazionale di ripresa e resilienza* hanno apportato miglioramenti al contesto istituzionale.

Nel 2023 la durata media e l'arretrato dei procedimenti giudiziari civili sono diminuiti e, in prospettiva, potrebbero ridursi ulteriormente con il pieno dispiegamento degli effetti delle misure organizzative e normative adottate nell'ambito del PNRR.

I finanziamenti del PNRR hanno anche trainato l'importo complessivo dei bandi per lavori pubblici, rimasto prossimo al valore molto elevato dell'anno precedente. Per i bandi legati al PNRR vi sono tuttavia ritardi nell'esecuzione dei lavori, soprattutto nel Mezzogiorno. I fondi del PNRR hanno contribuito ad accelerare il processo di digitalizzazione del settore pubblico.

In materia di regolamentazione dei mercati, nel 2023 sono state approvate alcune misure di portata settoriale, in coerenza con quanto previsto dal PNRR. Non vi sono stati altri provvedimenti legislativi di rilievo, sebbene permangano vincoli alla concorrenza che contribuiscono a mantenere più alti i margini di profitto nei servizi maggiormente regolamentati. Il disegno di legge previsto dal PNRR per l'anno corrente non è stato ancora presentato.

Rispetto al periodo precedente la pandemia, l'intervento diretto dello Stato nell'economia è aumentato. L'incidenza degli aiuti di Stato sul PIL è salita, pur rimanendo inferiore a quella dei principali paesi europei, anche a causa del minore spazio fiscale dell'Italia. È cresciuto il perimetro di analisi degli investimenti esteri per salvaguardare l'interesse pubblico in settori strategici, anche se i poteri di intervento da parte del Governo sono stati esercitati raramente. È lievemente aumentato il numero delle partecipate statali, mentre è proseguita la razionalizzazione di quelle locali.

Alcune disposizioni contenute nella legge per la competitività dei capitali, che intende favorire la quotazione in borsa delle società, potrebbero influire negativamente sulla governance delle imprese; entro luglio del 2024 dovrà essere recepita la direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità.

Gli intermediari creditizi e gli investitori istituzionali

L'attività di credito ha continuato a risentire della prolungata fase di politica monetaria restrittiva. Nonostante il rallentamento dell'economia, la redditività delle banche è ulteriormente migliorata, soprattutto per la forte espansione del margine di interesse. Nel 2023 i prestiti alla clientela si sono significativamente ridotti, soprattutto quelli alle imprese. Le condizioni di offerta praticate dalle banche sono divenute più restrittive per effetto di un aumento del rischio percepito e di una sua minore tolleranza. La domanda di mutui residenziali è scesa per l'elevato livello dei tassi. L'ammontare di titoli pubblici detenuti dagli intermediari creditizi si è ampliato, in seguito all'incremento di quelli emessi da paesi esteri.

Il flusso di nuovi crediti deteriorati in rapporto a quelli *in bonis* è lievemente aumentato, ma nel complesso la qualità degli attivi detenuti dalle banche è rimasta pressoché invariata, anche grazie alle cessioni di quei crediti. L'incidenza di questi prestiti sul totale dei finanziamenti al netto delle rettifiche resta in linea con i valori medi dell'area dell'euro. La presenza di polizze assicurative stipulate dalle aziende contro i rischi operativi può contribuire a ridurre la rischiosità dei prestiti.

La raccolta complessiva è notevolmente diminuita per via del calo delle passività verso l'Eurosistema, solo in parte compensato da un accresciuto ricorso al mercato interbancario estero e alle emissioni di obbligazioni. I depositi di residenti sono scesi e si è registrata una ricomposizione dalle forme a vista a quelle a scadenza, che hanno rendimenti più alti. Ciò nonostante, il costo della raccolta è salito meno di un punto percentuale.

La crescita del margine di interesse è stata solo in minima parte contrastata dal leggero rialzo dei costi operativi, che hanno risentito soprattutto dell'incremento delle spese per il personale. La redditività dovrebbe mantenersi ampiamente positiva anche nell'anno in corso.

La patrimonializzazione è migliorata principalmente grazie agli utili non distribuiti, che hanno più che compensato l'impatto negativo di operazioni di riacquisto di azioni proprie (buy back) e gli effetti regolamentari del regime transitorio del principio contabile IFRS 9. La Banca d'Italia ha adottato misure macroprudenziali volte a rafforzare la solidità del sistema bancario, favorendone la capacità di finanziare l'economia anche in caso di eventi avversi.

Prosegue il processo di trasformazione digitale del settore finanziario italiano attraverso maggiori investimenti in tecnologie innovative. La diffusione dei canali digitali favorisce l'accesso ai servizi finanziari da parte delle famiglie, anche a fronte del calo del numero degli sportelli bancari.

L'accresciuta consapevolezza dei rischi climatici da parte degli intermediari si è riflessa nella definizione di obiettivi di decarbonizzazione che per la maggior parte delle banche riguardano le attività operative e il portafoglio prestiti.

Dopo la contrazione nel 2022 associata all'avvio del rialzo dei tassi di interesse, nel 2023 il patrimonio è tornato a salire per tutte le classi di investitori istituzionali italiani. La raccolta netta è stata positiva e in crescita per i fondi comuni e i fondi pensione, mentre ha continuato a diminuire per le assicurazioni, penalizzate dalla scarsa appetibilità dei prodotti di risparmio assicurativi nell'attuale fase di tassi elevati.

I mercati monetari e finanziari

Nel 2023 le condizioni dei mercati finanziari italiani sono state influenzate principalmente dall'orientamento della politica monetaria e dalle attese sull'andamento dei tassi ufficiali, in un contesto contraddistinto da incertezza sul quadro macroeconomico e da tensioni geopolitiche. Dall'autunno tali condizioni hanno risentito positivamente delle aspettative di un allentamento monetario determinato dalle minori pressioni inflazionistiche nell'area dell'euro e nelle altre principali economie avanzate, malgrado l'intensificarsi dei rischi connessi con i conflitti in Ucraina e in Medio Oriente.

Nel complesso dell'anno il rendimento dei titoli di Stato decennali italiani e il loro differenziale con quelli tedeschi sono diminuiti. Le condizioni di liquidità del mercato italiano sono migliorate. Le ingenti emissioni nette sono state assorbite in maniera ordinata, soprattutto grazie alla forte domanda da parte delle famiglie residenti, a sua volta sostenuta da emissioni rivolte alla clientela al dettaglio. È inoltre proseguito il collocamento di titoli destinati a finanziare progetti che mirano a sostenere la transizione ecologica.

Gli spread delle obbligazioni private si sono ridotti, favorendo il ricorso al mercato da parte delle società non finanziarie e delle banche. Le quotazioni azionarie sono cresciute in modo marcato, sebbene in misura diversa tra comparti; hanno beneficiato del miglioramento della fiducia degli investitori nell'ultima parte dell'anno, legato principalmente alla realizzazione di utili societari superiori alle attese.

Nei primi mesi del 2024 la domanda di titoli di Stato italiani si è mantenuta elevata e il differenziale di rendimento con i corrispondenti titoli tedeschi è ulteriormente sceso, nonostante il ridimensionamento delle aspettative di riduzione dei tassi di interesse ufficiali rispetto alla fine del 2023 e l'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Il rialzo dell'indice azionario italiano è proseguito, sostenuto dal settore finanziario, ed è stato maggiore di quello dell'area dell'euro.

Sezione monografica

L'inflazione dopo la pandemia: evoluzione, cause e conseguenze

La ripresa dell'attività dopo la pandemia e la successiva sequenza di shock sui mercati globali hanno alimentato un generalizzato e forte aumento dei prezzi dei beni e dei servizi nelle principali economie mondiali. Nell'area dell'euro, all'uscita dalla crisi sanitaria, il rapido recupero della domanda si è aggiunto alle strozzature nell'offerta, alimentando le pressioni sulle quotazioni dell'energia, delle materie prime e dei semiconduttori. A queste tendenze si sono associati l'eccezionale rincaro del gas, già in atto nel 2021 e accentuatosi drammaticamente in seguito all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, nonché la notevole accelerazione dei prezzi dei prodotti alimentari. Nell'ottobre del 2022 l'inflazione

al consumo nell'area aveva raggiunto il massimo dall'avvio dell'Unione economica e monetaria (10,6 per cento). Per impedire il disancoraggio delle aspettative di inflazione e mitigare i rischi di una spirale tra salari e prezzi, la politica monetaria ha risposto in modo deciso.

Dalla fine del 2022, con il ribasso dei prezzi dei beni energetici e il venire meno delle difficoltà di approvvigionamento, i costi degli input produttivi hanno iniziato a rallentare; ciò ha più che compensato l'effetto degli aumenti dei salari, che hanno riflesso con ritardo e solo in parte quelli dei prezzi. L'inflazione è scesa rapidamente nel corso del 2023; la riduzione è stata maggiore per i beni, a fronte di una più moderata decelerazione dei prezzi dei servizi, caratterizzati da voci con dinamiche fortemente eterogenee.

In Italia l'inflazione ha avuto un andamento simile a quello dell'area dell'euro; tuttavia, anche a causa di una più marcata dipendenza della nostra economia dal gas, ha raggiunto nel 2022 un picco più alto (12,6 per cento), per poi diminuire con maggiore velocità. La crescita salariale si è mantenuta particolarmente moderata; ciò ha favorito un incremento dell'occupazione superiore a quello osservato per gli altri input produttivi e per il PIL, con un conseguente calo della produttività media del lavoro.

L'elevata inflazione ha eroso significativamente il potere d'acquisto delle famiglie italiane, in modo particolare di quelle meno abbienti; gli effetti sulla disuguaglianza sono stati mitigati dal buon andamento dell'occupazione, oltre che dalle misure di sostegno introdotte dal Governo. L'inflazione ha ridotto il valore reale dei depositi e degli altri strumenti finanziari che a scadenza rimborsano un ammontare fisso, penalizzando le famiglie che detengono una quota maggiore della propria ricchezza in tali attività e favorendo quelle più indebitate.

(FONTE: <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/relazione-annuale/2023/sintesi/index.html?dotcache=refresh>)

L'ECONOMIA NEL PIEMONTE

Il quadro macroeconomico

Nel 2023 l'attività economica in Piemonte ha continuato a crescere, ma in misura molto più contenuta rispetto all'anno precedente. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale della Banca d'Italia, il prodotto è aumentato dello 0,9 per cento (dal 2,7 del 2022), in linea con la media italiana, ma lievemente meno del Nord Ovest. L'andamento ha riflesso un'espansione nel primo semestre a cui è seguito un calo nel secondo. Sul peggioramento della congiuntura hanno influito la debolezza del ciclo macroeconomico internazionale, il dispiegarsi degli effetti della restrizione monetaria e l'accresciuta incertezza connessa con le tensioni geopolitiche. L'indicatore Regio-coin, che fornisce una stima dell'evoluzione delle componenti di fondo dell'economia regionale, divenuto negativo all'inizio dell'estate, ha ripreso a salire nello scorcio dell'anno e si è riportato su valori prossimi allo zero alla fine del primo trimestre 2024.

Le imprese

Nell'industria l'attività e il fatturato delle imprese sono cresciuti grazie all'andamento favorevole nella prima metà dell'anno. Vi hanno contribuito le esportazioni, soprattutto nel comparto dei mezzi di trasporto. Nel secondo semestre il quadro congiunturale si è indebolito e la produzione è diminuita. Nelle costruzioni, che nel biennio 2021-22 hanno sostenuto in misura rilevante il PIL, l'attività è ancora aumentata, seppure a ritmi più contenuti rispetto all'anno precedente: ai lavori di riqualificazione connessi con il Superbonus si è accompagnato l'avanzamento delle opere finanziate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che all'inizio dell'anno in corso risultava superiore alla media

nazionale. Anche nel terziario la crescita è proseguita a tassi nel complesso più bassi di quelli del 2022, ma con una significativa eterogeneità tra comparti: la dinamica è stata positiva per i servizi alle imprese e, soprattutto, per quelli connessi al turismo, che hanno beneficiato dei livelli storicamente alti di viaggiatori stranieri; nel commercio non alimentare e nei servizi alla persona l'attività è rimasta debole.

Il deterioramento della congiuntura, la maggiore incertezza e i tassi di interesse elevati hanno condizionato gli investimenti delle imprese industriali, che sono diminuiti. Alla spesa in conto capitale hanno continuato a contribuire gli acquisti di macchinari tecnologicamente avanzati e di impianti a più alta efficienza energetica. In particolare, nell'ultimo biennio gli investimenti nel fotovoltaico hanno accresciuto in regione la capacità produttiva di energia da fonti rinnovabili (FER): quest'ultima dovrà ulteriormente aumentare in misura rilevante entro il 2030 per consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti a livello nazionale sulla copertura dei consumi di energia elettrica tramite FER.

Nel 2023 il saldo tra ingressi e uscite dal mercato delle imprese è risultato marginalmente positivo, in ulteriore ridimensionamento rispetto all'anno precedente e ampiamente inferiore a quello medio nazionale. Tra le nuove società, quelle ad alta crescita sono risultate nel quinquennio pre-pandemia meno diffuse in Piemonte rispetto al resto del Paese, soprattutto in relazione alla minore rilevanza dei comparti dove esse sono strutturalmente più presenti. Tra le unità produttive operanti in regione quelle che fanno parte di gruppi multinazionali sia italiani sia esteri contribuiscono in misura superiore alla media nazionale al valore aggiunto e all'occupazione; esse si caratterizzano per produttività, salari medi, capacità innovativa e propensione all'export più elevati nel confronto con quelli delle altre imprese piemontesi.

La redditività complessiva delle aziende è ancora migliorata, nonostante il rallentamento congiunturale e l'aumento dell'onerosità del debito, sul quale ha influito l'elevata quota di prestiti a tasso variabile. La liquidità, già su livelli storicamente alti, è ulteriormente salita, anche per la minore spesa per investimenti. Il calo della domanda di credito e un atteggiamento più prudente degli intermediari hanno determinato una riduzione dei prestiti al sistema produttivo, che è stata più intensa per le aziende più piccole e per quelle dell'industria e delle costruzioni.

Dopo un inizio anno nel quale la produzione ha continuato a diminuire ed è aumentato il ricorso alla Cassa integrazione, per il complesso del 2024 l'indagine della Banca d'Italia presso le imprese prefigura nell'industria una marginale riduzione del fatturato reale; gli investimenti si stabilizzerebbero, grazie alla maggiore accumulazione delle aziende di grandi dimensioni; le difficoltà di approvvigionamento di input produttivi diversi dal lavoro continuerebbero ad attenuarsi. Tra le aziende del terziario intervistate dalla Banca d'Italia l'andamento dei ricavi risulterebbe simile a quello del 2023; per quelle delle costruzioni la produzione continuerebbe a salire, anche se a tassi più contenuti.

Il mercato del lavoro e le famiglie

Nel 2023 l'occupazione è cresciuta con un'intensità simile a quella dell'anno precedente. L'incremento ha interessato il lavoro dipendente e a tempo pieno, soprattutto con contratti permanenti; il ricorso agli ammortizzatori sociali è ulteriormente diminuito, come pure il tasso di disoccupazione. Gli adeguamenti salariali previsti dai contratti collettivi nazionali avrebbero determinato in regione un aumento delle retribuzioni lievemente maggiore di quello medio nazionale, ma comunque molto più contenuto rispetto all'inflazione.

Nonostante la crescita dell'ultimo triennio, in Piemonte l'occupazione e soprattutto l'offerta di lavoro sono rimaste inferiori ai livelli pre-pandemia. Tali andamenti, peggiori della media nazionale e delle altre regioni settentrionali, riflettono in misura rilevante l'impatto delle

dinamiche demografiche, a cui contribuiscono sia il saldo naturale negativo sia i trasferimenti all'estero di giovani e di laureati. L'incidenza dei lavoratori anziani è più elevata in alcuni comparti, come quello pubblico. Le previsioni formulate dall'Istat per i prossimi venti anni prospettano per la regione una diminuzione della popolazione più intensa delle aree di confronto, a cui si assocerebbe una significativa contrazione delle forze di lavoro a parità di tassi di attività.

Nel 2023 il potere d'acquisto delle famiglie è ulteriormente diminuito a causa dell'inflazione che, pur in ridimensionamento nel corso dell'anno, è rimasta in media elevata. I consumi hanno notevolmente rallentato, dopo un biennio di forte crescita; sono stati in parte sostenuti dal ricorso ai finanziamenti finalizzati. Nostre analisi indicano che il costo per l'acquisto del paniere di beni e servizi ritenuti essenziali per soddisfare i bisogni fondamentali è in Piemonte lievemente inferiore a quello medio nazionale; tale divario è più ampio tra il capoluogo regionale e gli altri centri metropolitani del Paese.

I prestiti per l'acquisto di abitazioni sono diminuiti: vi ha influito l'ulteriore aumento del costo dei finanziamenti, più accentuato per la componente a tasso variabile. Il calo dei mutui ha interessato anche quelli contratti dai giovani. Il credito al consumo è invece ancora cresciuto, in particolare quello per l'acquisto di autoveicoli; l'incremento è riconducibile all'ampliamento del numero di prenditori.

È proseguita la riallocazione del portafoglio finanziario delle famiglie verso strumenti più remunerativi: a fronte di un calo dei depositi in conto corrente, sono cresciuti quelli a risparmio e gli investimenti in titoli, soprattutto in quelli di Stato. Al rilevante incremento delle attività finanziarie nell'ultimo triennio ha contribuito il repentino aumento del tasso di risparmio durante la pandemia, sia per motivi precauzionali sia per le limitazioni alle possibilità di acquisto.

Il mercato del credito

Il credito bancario al settore privato non finanziario è diminuito. Alla minore domanda da parte di imprese e famiglie si sono associate politiche di offerta degli intermediari più prudenti.

Il tasso di deterioramento dei prestiti è cresciuto in misura modesta, rimanendo su livelli contenuti nel confronto storico e in linea con la media nazionale. I ritardi nei rimborsi sono lievemente aumentati sia per le imprese, soprattutto per quelle di minori dimensioni, sia per le famiglie.

La finanza pubblica decentrata

Nel 2023 sia la spesa corrente sia, soprattutto, quella in conto capitale degli enti territoriali piemontesi sono ancora aumentate. La disponibilità delle risorse finanziarie del PNRR, in aggiunta a quelle delle politiche di coesione, ha favorito un forte incremento degli investimenti degli enti locali, ma ha anche accresciuto in misura rilevante l'onere amministrativo, soprattutto in capo ai Comuni. La capacità di questi ultimi di svolgere in tempi adeguati tutte le fasi previste per gli interventi dipende anche dalle dotazioni di personale e tecnologiche. I Comuni piemontesi presentano un organico inferiore, seppure di poco, alla media nazionale, con un divario negativo più accentuato per quelli di minori dimensioni; questi ultimi si caratterizzano anche per livelli più bassi di formazione dei dipendenti e di disponibilità di connessioni a internet ultraveloci.

Nella sanità, nonostante l'ampliamento degli organici negli anni più recenti, si prospettano nel breve-medio termine potenziali criticità connesse con l'uscita per pensionamento di un numero consistente di figure professionali e con la maggiore domanda di personale indotta dalle misure previste dal PNRR per il rafforzamento dell'assistenza territoriale.

(Fonte <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2024/2024-0001/index.html>)

SITUAZIONE INTERNA ALL'ENTE

Di particolare rilevanza è quanto accadrà a partire dal 01.01.2025 con il ritiro da parte di tutti i Comuni appartenenti all'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca e dei Comuni di Sestriere, Pragelato e Usseaux, all'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca, della delega relativa alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, comma 4, della Costituzione nonché dalla Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1 e s.m.i.

L'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca trasferisce il proprio personale addetto in via esclusiva o prevalente ai servizi sociali e/o collegati agli stessi al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese a partire dal 01.01.2025.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 18121
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 16679 n.8272 n.8509 n. 8488 n. _____
1.1.3 – Popolazione all' 1.1. Anno-1 (penultimo anno precedente) 1.1.4 – Nati nell'anno 1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale 1.1.6 – Immigrati nell'anno 1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio 1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui 1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni) 1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni) 1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni) 1.1.12 – In età adulta (30/65 anni) 1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)	n. <u>83</u> n. <u>277</u> n. <u>796</u> n. <u>665</u>	n.16749 n. _____ n. <u>16680</u> n. _____ n. <u>671</u> n. <u>996</u> n. <u>2073</u> n. <u>8144</u> n. <u>4790</u>
1.1.14 – Tasso di natalità:	Anno - Anno 2022	Tasso 0,50%
1.1.15 – Tasso di mortalità :	Anno Anno 2022	Tasso. 1,65%
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. _____ n. _____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: Popolazione in carico ai servizi socio assistenziali al 31.12.22		n. 882

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. <u>9</u>	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.3 - Scuole elementari n. <u>10</u>	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.4 - Scuole medie n. <u>4</u>	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. _	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore				
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato				
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. <u>1</u> hq. ____	n. <u>1</u> hq. ____	n. <u>1</u> hq. ____	n. <u>1</u> hq. ____
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile				
- industriale				
- racc. diff.ta				
1.3.2.15 - Esistenza discarica				
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. <u>2</u>	n. <u>2</u>	n. <u>2</u>	n. <u>2</u>
1.3.2.17 - Veicoli	n. <u>6</u>	n. <u>6</u>	n. <u>6</u>	n. <u>6</u>
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati – SERVER	1 server	1 server	1server	1 server
1.3.2.19 - Personal computer	n. <u>16</u>	n. 16	n. 16	n. 16
1.3.2.20 - Altre strutture n. _____				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2025 - 2027

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS -(che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

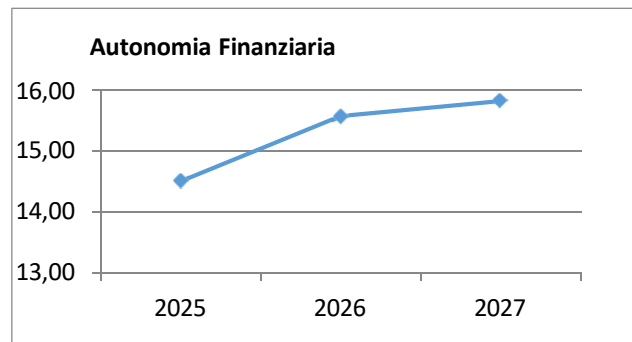
- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

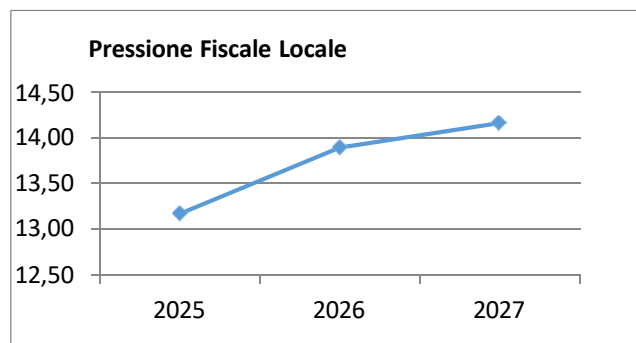
Autonomia Finanziaria	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate Correnti}}$	14,50 %	15,57 %	15,82 %



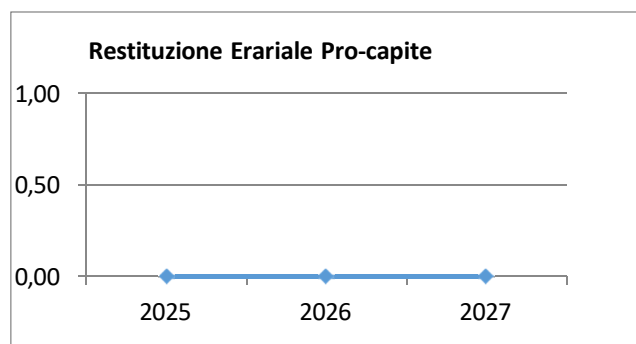
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Si premette che l'Unione non dispone di potere impositivo e, conseguentemente gli indicatori riflettono esclusivamente la pressione tra le entrate extra tributarie eed il numero di abitanti, invero dato di peso significativo.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 13,17	€ 13,89	€ 14,16



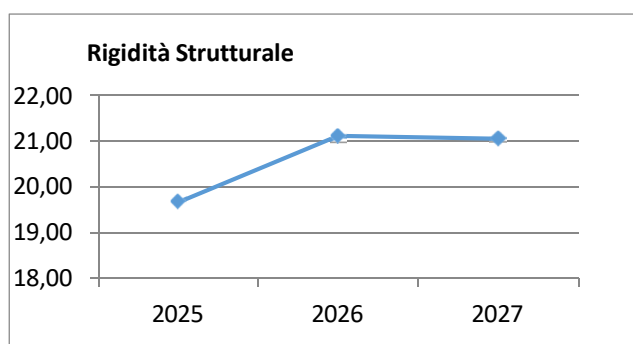
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



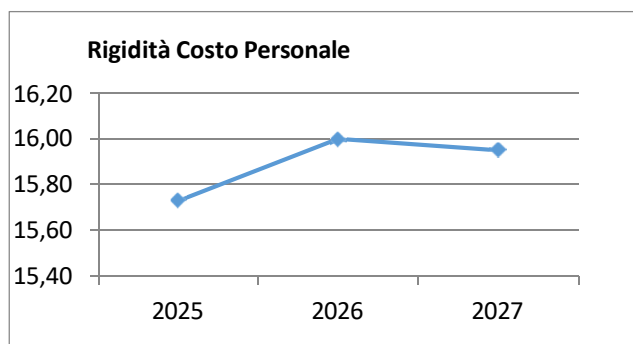
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

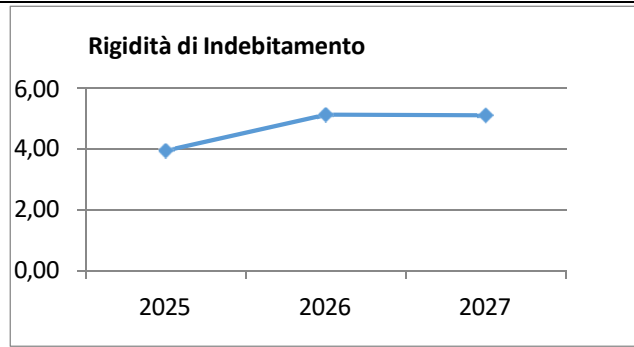
Rigidità strutturale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	19,67 %	21,12 %	21,06 %



Rigidità costo personale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	15,73 %	16,00 %	15,95 %



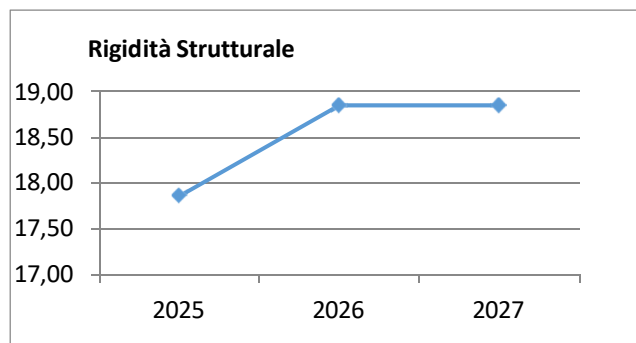
Rigidità indebitamento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	3,94 %	5,12 %	5,10 %



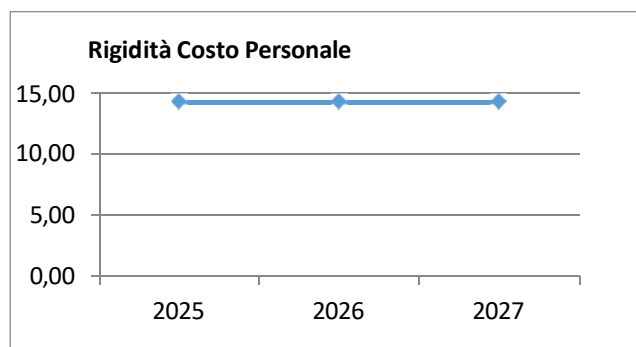
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche dell'Unione e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

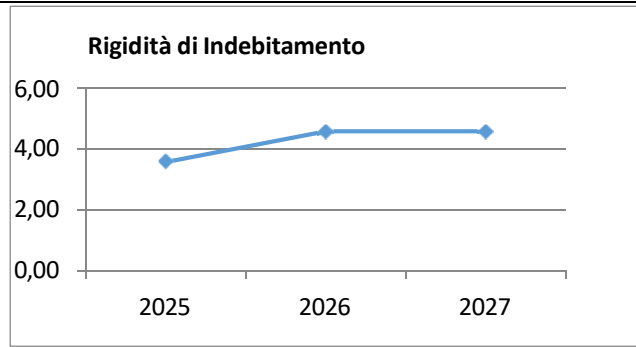
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	17,86 €	18,85 €	18,85 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	14,28 €	14,28 €	14,28 €



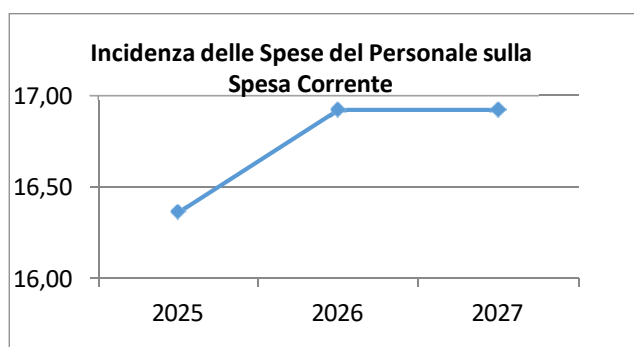
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	3,57 €	4,57 €	4,57 €



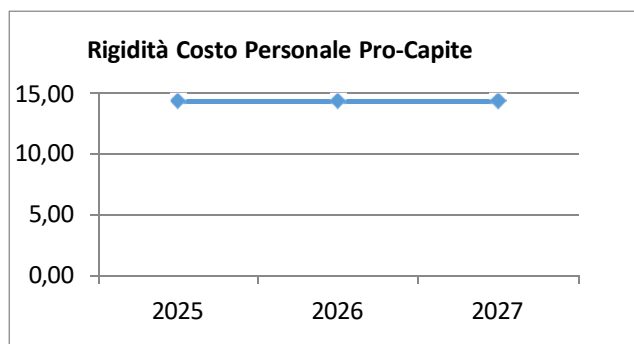
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	16,36 %	16,92 %	16,92 %

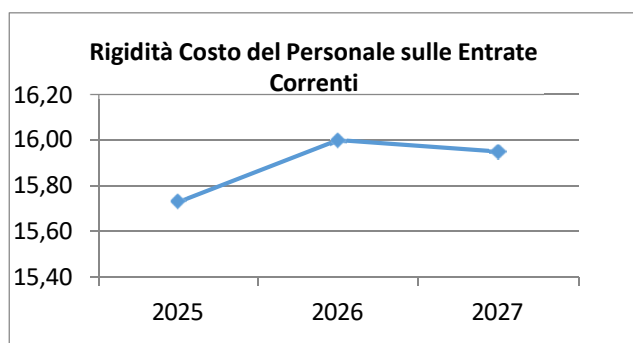


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	14,28 €	14,28 €	14,28 €



Rigidità costo personale su entrata corrente

	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	15,73 %	16,00 %	15,95 %



Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

L'Art. 37 del D.Lgs 36/2023 prevede:

Art. 37. (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi)

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il

Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione Montana Delle Valli Chisone e Germanasca

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.904.000,00	56.000,00	0,00	1.960.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	190.000,00	0,00	0,00	190.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	2.444.000,00	56.000,00	0,00	2.500.000,00

Il referente del programma

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CU P (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										
Il referente de programma																		

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003. SOLARO GRAZIANO

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale

2 si, cessione

3 si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

2. si, come valorizzazione

3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Codice Unico Intervento - CU (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L94571810012202400003		F35B22000120002	2025	SOLARO GRAZIANO	Si	No	001	001	184	ITC11	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Accordo di Programma per la realizzazione di interventi di sviluppo locale - Territorio Piantanese - Avviso pubblico, anni 2022-2024 - Linea di azione 8.1 del POC (Programma operativo complementare 2014-2020 Regione Piemonte) - Progetto "Smart Initiative Moriani"	2	694.000,00	56.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00		
L94571810012202500002		F33I24000030007	2025	SOLARO GRAZIANO	Si	No	001	001	184		04 - Ristrutturazione		REVISIONE GENERALE IMPIANTI E RISALITA DEL COMPENSORIO SCISTICO DI PRALI	2	1.350.000,00				1.350.000,00					
L94571810012202500001		F32C24000000002	2025	SOLARO GRAZIANO	Si	No	001	001	184		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PISCINA DI VALLE - LOTTO DI COMPLETAMENTO.	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
															2.444.000,00	56.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Note:
 (1) Codice intervento = "L" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
 (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
 (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende

gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CLUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.3

Cfr. Classificazione Sistema CLUP: codice settore e sottosettore intervento

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto

- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
- 5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

SOLARO GRAZIANO

MIS - Miglioramento e
 incremento di servizio
 URB - Qualità urbana

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L94571810012202400003	F35B22000120002	Accordo di Programma per la realizzazione di interventi di sviluppo locale - Territorio Piemontese - Avviso pubblico, anni 2022- - Linea di azione 8.1 del POC (Programma operativo complementare 2014- 2020 Regione Piemonte) - Progetto "Smart inclusive Mountain"	SOLARO GRAZIANO	694.000,00	750.000,00	CPA	2	Si	Si	5			
L94571810012202500001	F32C240000000002	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PISCINA DI VALLE - LOTTO DI COMPLETAMENTO -	SOLARO GRAZIANO	400.000,00	400.000,00	COP	2	Si	Si	5			
L94571810012202500002	F33H24000030007	REVISIONE GENERALE IMPIANTI RISALITA DEL COMPRESORIO SCIISTICO DI PRALI	SOLARO GRAZIANO	1.350.000,00	1.350.000,00	CPA	2	SI	SI	5			

VAB - Valorizzazione beni
 vincolati
 DEM - Demolizione Opera
 Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere
 preesistenti e non più utilizzabili

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio

T
a
b

ella E.2

SOLARO GRAZIANO

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
Il referente del programma

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE
PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5730 / 1146 / 1	Manutenzione straordinaria beni immobili - sedi dell' ente	8.684,65	2.388,76	6.295,89
5770 / 1901 / 1	Realizzazione progetti fondo montagna	34.000,00	0,00	34.000,00
5870 / 2100 / 1	Acquisto di attrezzature per uffici	237,99	0,00	237,99
7630 / 5100 / 1	Realizzazione progetto di valorizzazione delle attività culturali, aggregative e inclusive di Villa Willy	64.219,93	63.882,00	337,93
7690 / 5500 / 1	Recupero e Messa in sicurezza del Forte delle Valli	800.000,00	113.182,64	686.817,36
8230 / 104 / 2	Realizzazione progetto PISTA CICLABILE VALLI OLIMPICHE	905.528,20	828.531,33	76.996,87
8480 / 104 / 1	Incarichi per progettazione "PERCORSO CICLABILE VALLI OLIMPICHE"	10.510,62	0,00	10.510,62
8530 / 5400 / 1	Realizzazione interventi di cui "convenzione tra Unione e Comune di Prali relativamente all' utilizzo degli immobili di proprietà comune siti nel comprensorio sciistico di Prali"	13.856,00	0,00	13.856,00
8530 / 12300 / 1	Accordo di Programma per realizzazione interventi di sviluppo locale-Territorio Piemontese-avviso pubblico anni 2022-2024 Linea Azione 8.1 del POC-Progetto "Smart Inclusive Mountainin"	76.516,96	0,00	76.516,96
8590 / 910 / 2	Fondi per manutenzione territorio attività agricole	1.892,92	0,00	1.892,92
8590 / 915 / 1	Fondi per manutenzione del territorio - ATO	2.248.245,46	809.206,93	1.439.038,53
8590 / 915 / 2	Fondi per manutenzione del territorio - una tantum da Comunità Montana in liquidazione	622,61	0,00	622,61
8590 / 915 / 4	Fondi per manutenzione del territorio - ATO Comuni di Frossasco e Cantalupa	612,41	0,00	612,41
8590 / 915 / 5	Interventi PMO da rimborso Agess	406,76	0,00	406,76
8590 / 915 / 7	Fondi per manutenzione del territorio - ATO Comuni di Cantalupa, Cumiana e Frossasco	1.402.682,71	126.574,11	1.276.108,60
9030 / 12500 / 1	PNRR-Missione 2-Rivoluzione verde e Trasizione ecologica, Componente 1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall' Unione europea - Next Generation EU - "Verso Una Rete Più - Montana" - CUP	4.500.442,93	431.922,58	4.068.520,35
9090 / 902 / 1	Attività per la manutenzione del territorio finanziate con proventi funghi	36.323,70	15.538,22	20.785,48
9330 / 12700 / 1	Progetto di housing sociale rivolto ai soggetti fragili in Perosa Argentina	1.322.988,64	711.894,81	611.093,83

(CST e SRF) e in Perrero (comunità alloggio)			
TOTALE:	11.427.772,49	3.103.121,38	8.324.651,11

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO ANZIANI VENGO A PRENDERTI

L'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca gestisce il Servizio di accompagnamento Anziani "Vengo a Prenderti".

Il servizio di accompagnamento consiste in:

- accompagnamento degli utenti dalla residenza alle strutture sanitarie pubbliche, convenzionate o private (fino ad un massimo di 85 Km. dalla sede dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca di Perosa Argentina);
- trasporto degli utenti per il disbrigo di pratiche relative a visite ed esami come prenotazioni e ritiro referti;
- mantenimento dei contatti con il centro di prenotazione presso l'Unione Montana;
- accompagnamento per pratiche burocratiche per persone segnalate dal Servizio Sociale.

Possono beneficiare del servizio di accompagnamento Vengo a prenderti i cittadini residenti nel territorio dell'Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca e i cittadini residenti nei Comuni di Usseaux, Pragelato e Sestriere:

- di età superiore ai sessant'anni che non siano in grado di provvedere da soli a recarsi presso i servizi sanitari ma in condizioni di autosufficienza;
- segnalati dal Servizio Sociale per particolari situazioni di fragilità sociale.

Le persone che usufruiscono del servizio di accompagnamento degli anziani con il Servizio Vengo a Prenderti partecipano, presentando il MODELLOUNICO o 730 o CU del NUCLEO FAMIGLIARE in corso di validità, nel seguente modo:

- per la fruizione di 10 accompagnamenti presso le strutture sanitarie (ex ASL 10) o 5 accompagnamenti per le altre destinazioni, strutture sanitarie pubbliche, convenzionate o private, e comunque fino ad esaurimento delle corse messe a disposizione, (le persone possono fruire degli accompagnamenti di entrambe le tipologie) fino ad un massimo di 85 Km. dalla sede dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca di Perosa Argentina:

- reddito familiare annuo lordo inferiore a 20.000,00 euro pagamento di 50,00 euro;
- reddito familiare annuo lordo compreso tra i 20.001,00 euro e i 25.000,00 pagamento di 75,00euro;
- reddito familiare annuo lordo compreso tra i 25.001,00 euro e i 30.000,00 pagamento di 100,00euro;
- reddito familiare annuo lordo compreso tra i 30.001,00 euro e i 35.000,00 pagamento di 125,00euro;
- reddito familiare annuo lordo compreso tra i 35.001,00 euro e i 50.000,00 pagamento di 175,00euro;
- reddito familiare annuo lordo oltre i 50.001,00 euro pagamento di 250,00 euro;

- per l'accompagnamento relativo a terapie salvavita che prevedono cicli di 30 sedute oltre alle quote/tessere, dovrà essere corrisposta la somma

- di 100,00 euro per persona con reddito inferiore ai 20.000,00 euro annui lordi;

- di 150,00 euro per persona con reddito superiore ai 20.000,00 euro annui lordi;
 - di 200,00 euro per persona con reddito superiore ai 30.000,00 euro annui lordi; di 250,00 euro per persona con reddito superiore ai 35.000,00 euro annui lordi;
- di 325,00 euro per persona con reddito superiore ai 50.000,00 euro annui lordi;

- per l'accompagnamento relativo a terapie salvavita oltre alle quote/tessere che prevedono cicli da 31 a 40 sedute dovrà essere corrisposta la somma

- di 150,00 euro per persona con reddito inferiore ai 20.000,00 euro annui lordi;
- di 200,00 euro per persona con reddito superiore ai 20.000,00 euro annui lordi;
- di 250,00 euro per persona con reddito superiore ai 30.000,00 euro annui lordi;

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	26.000,00	26.000,00	26.000,00
		cassa	34.400,00		
	2-Segreteria generale	comp	156.730,00	156.730,00	156.730,00
		cassa	189.085,56		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	203.744,54	210.114,00	210.114,00
		cassa	276.923,78		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		cassa	13.024,77		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Ufficio tecnico	comp	45.150,00	45.150,00	45.150,00
		cassa	53.497,14		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	5.400,00	5.400,00	5.400,00
		cassa	8.908,10		
11-Altri servizi generali	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
	cassa	2.500,00			
	Totale Missione 1	comp	450.524,54	456.894,00	456.894,00
		cassa	578.339,35		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
4-Istruzione e diritto allo					

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	81.100,00	81.100,00	81.100,00
		cassa	227.389,94		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	81.100,00	81.100,00	81.100,00
		cassa	227.389,94		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	95.600,00	46.600,00	46.600,00
		cassa	178.624,07		
	Totale Missione 5	comp	95.600,00	46.600,00	46.600,00
	cassa	178.624,07			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	114.625,50	102.173,54	102.940,95
		cassa	180.713,72		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	114.625,50	102.173,54	102.940,95
	cassa	180.713,72			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		cassa	40.000,00		
	Totale Missione 7	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	cassa	40.000,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	27.000,00	27.000,00	27.000,00
		cassa	35.881,60		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	27.000,00	27.000,00	27.000,00
	cassa	35.881,60			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	140.015,25	140.015,25	140.015,25
		cassa	323.710,99		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	52.000,00	52.000,00	52.000,00
		cassa	149.193,73		
	3-Rifiuti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	161.500,00	161.500,00	161.500,00
		cassa	532.337,71		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	353.515,25	353.515,25	353.515,25
		cassa	1.005.242,43		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	290.000,00	290.000,00	290.000,00
		cassa	344.244,95		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	290.000,00	290.000,00	290.000,00
		cassa	344.244,95		
	1-Sistema di protezione civile	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00
		cassa	10.050,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00
		cassa	10.050,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	182.052,42		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	87.720,82		
	3-Interventi per gli anziani	comp	20.500,00	23.000,00	23.000,00
		cassa	149.200,93		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.526,51		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.194,51		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	41.200,00	41.200,00	41.200,00
		cassa	216.575,43		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	61.700,00	64.200,00	64.200,00
		cassa	639.270,62		

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	29.000,00	29.000,00	29.000,00
		cassa	58.841,77		
14-Sviluppo economico e competitività	Totale Missione 13	comp	29.000,00	29.000,00	29.000,00
		cassa	58.841,77		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	39.100,00	39.100,00	39.100,00
		cassa	50.883,30		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Totale Missione 14	comp	39.100,00	39.100,00	39.100,00
		cassa	50.883,30		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	6.250,00	6.250,00	6.250,00
		cassa	6.250,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Totale Missione 16	comp	6.250,00	6.250,00	6.250,00
		cassa	6.250,00		
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		cassa	32.000,00			
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	9.999,71	13.085,22	14.563,72	
		cassa	0,00			
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 20	comp	14.999,71	18.085,22	19.563,72	
		cassa	32.000,00			
	50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	12.625,00	11.691,00	10.949,00
			cassa	12.625,00		
Totale Missione 50		comp	12.625,00	11.691,00	10.949,00	
		cassa	12.625,00			
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALE MISSIONI	comp	1.624.540,00	1.574.109,01	1.575.612,92	
		cassa	3.400.356,75			

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

<i>ATTIVO</i>		<i>2023</i>	<i>2022</i>
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	2.193,29	37.008,13
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	2.193,29	37.008,13
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	8.404.967,52	7.940.917,27
2.1	Terreni	846.953,77	846.953,77
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	4.391.280,62	4.046.470,87
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	9.705,00	11.072,11
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	43.961,08	51.319,39
2.5	Mezzi di trasporto	1.773,08	2.216,35
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.173,15	4.877,55
2.7	Mobili e arredi	0,00	673,19
2.8	Infrastrutture	2.922.568,03	2.929.744,96
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	186.552,79	47.589,08
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	19.350,62	42.236,87
	Totale immobilizzazioni materiali	8.426.511,43	8.020.162,27
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.426.511,43	8.020.162,27

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	3.781.892,79	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	3.781.892,79	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	350.000,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
		750.000,00		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
		1.679.015,00	1.650.475,00	1.655.475,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.624.540,00	1.574.109,01	1.575.612,92
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	9.999,71	13.085,22	14.563,72
		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		53.475,00	59.105,00	60.314,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00
		1.000,00	17.260,99	19.548,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
		1.000,00	17.260,99	19.548,08
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		3.746.977,91	1.558.977,91	1.502.977,91
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		3.747.977,91	1.576.238,90	1.522.525,99
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

spese di investimento		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-1.000,00	-17.260,99	-19.548,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.405.159,40 0,00	1.534.987,15 0,00	1.534.987,15 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	750.000,00
Entrata	(+)	15.074.384,31
Spesa	(-)	15.821.041,61
Differenza	=	3.342,70

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2025 - 2027

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

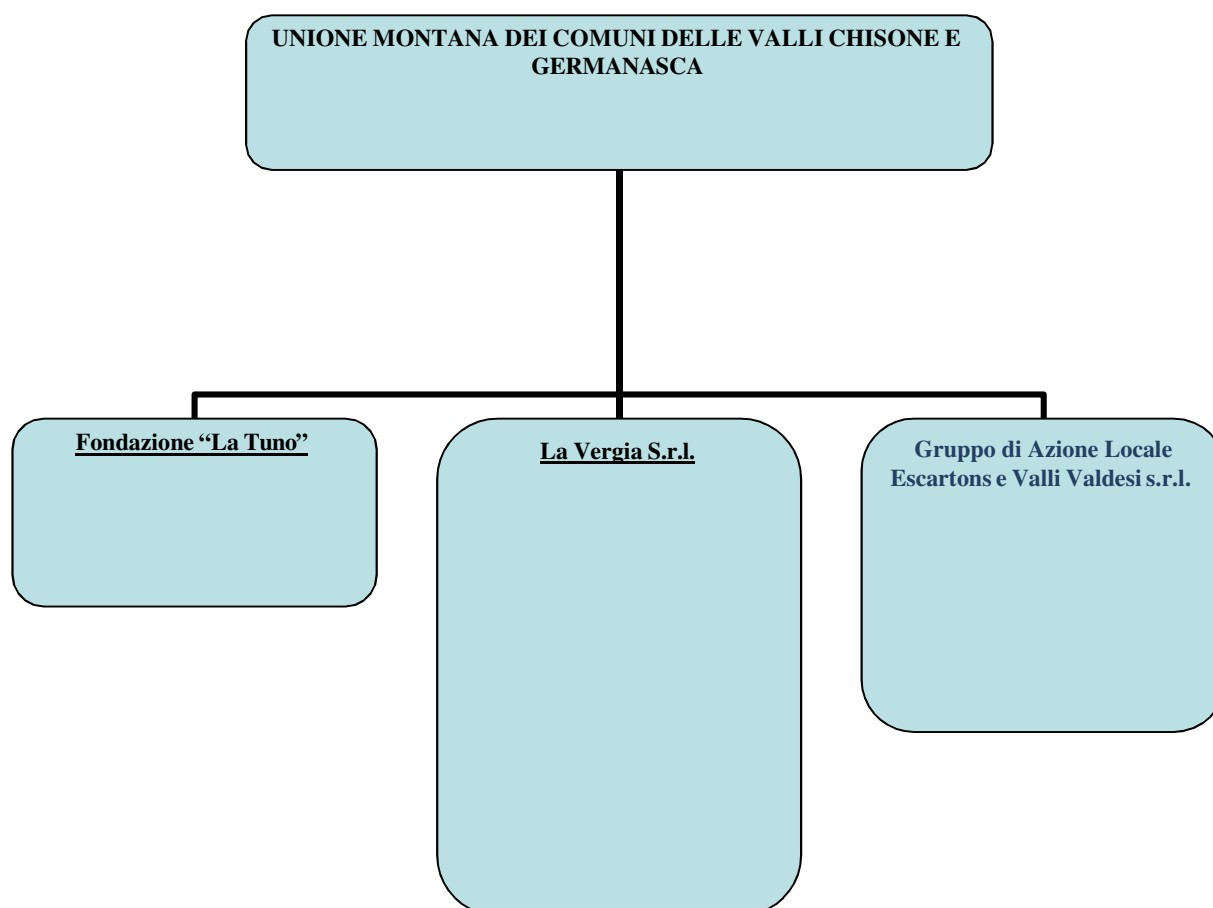
La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

L'Unione Montana Valli Chisone-Germanasca detiene le seguenti partecipazioni:



01.

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE possedute direttamente o indirettamente**1.1** Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Fondazione “La Tuno – Miniere e Alpi del Piemonte Valli Chisone e Germanasca”	07571460018	6,00%	Esercizio delle attività inerenti la promozione, salvaguardia e sviluppo del territorio. La società gestisce direttamente lo Scopriminiera sito nei Comuni di Salza di Pinerolo e Prali	Mantenimento senza interventi	1
La Vergia S.r.l	09188800016	42,86%	La società ha la proprietà degli impianti funzionali all’esercizio di impianti di trasporto terrestre a fune per la mobilità turistico sportiva, segnatamente di seggiovie	Con deliberazione del Consiglio dell’Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca del 15.06.2023, n. 13, è stato deliberato, tra l’altro: 1) di sciogliere innanzi tempo la società La Vergia S.r.l. e di metterla in liquidazione; 2) di affidare le operazioni di liquidazione ad un liquidatore al quale viene conferito ogni più ampio ed opportuno potere a tal fine occorrente senza eccezione alcuna così come stabilito	2

				dall'articolo 2489 del Codice Civile;	
Gruppo di Azione Locale Escartons e Valli Valdesi s.r.l.	08435750016	13,23%	La Società è un GAL. Società per l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo costituita secondo quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento CE n. 1303/2013 – Gruppi d'Azione Locale	Mantenimento senza interventi	3

1.2 Partecipazioni indirette

Nessuna

02.

RILEVAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**2.1. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni**

1

FONDAZIONE "LA TUNO – MINIERE E ALPI DEL PIEMONTE VALLI CHISONE E GERMANASCA" – C.F. 07571460018**Scheda di dettaglio**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione	FONDAZIONE "LA TUNO – MINIERE E ALPI DEL PIEMONTE VALLI CHISONE E GERMANASCA"
Stato	Italia
Provincia	TORINO
Comune	PRALI
Anno di costituzione della società	Con Determinazione della Regione Piemonte - Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura- del 15.11.20149, n. 432, è stata riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione "La Tuno – Miniere e Alpi del Piemonte Valli Chisone e Germanasca" , autorizzandone l'Iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Regione Piemonte
Forma giuridica	Fondazione di Partecipazione
Tipo di fondazione	Fondazione di Partecipazione
Altra forma giuridica	
Stato della società	Attiva

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
ATTIVITA' SVOLTA	
Attività 1	91.02 - attività dei musei e conservazione luoghi e monumenti storici

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO

Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata delle attività?	NO
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Incarico gratuito
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	6.000

	2022	2021	2020	
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	Con Determinazione della Regione Piemonte - Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura - del 15.11.2019, n. 432, è stata riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione "La Tuno - Miniere e Alpi del Piemonte Valli Chisone e Germanasca", autorizzandone l'Iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Regione Piemonte
Risultato d'esercizio	958	(25.010)	26.015	

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	164.013	79.806	64.592
A5) Altri ricavi e Proventi	121.921	197.271	198.559

di cui Contributi in conto esercizio	72.826	172.242	153.724
--------------------------------------	--------	---------	---------

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	6,00%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo congiunto – maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio di potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Esercizio della attività inerenti la promozione, salvaguardia e sviluppo del territorio. La Fondazione gestisce l'Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val Germanasca sito nei Comuni di Salza di Pinerolo e Prali
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi.
Modalità (razionalizzazione)	-
Termine previsto per la razionalizzazione	-
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione Straordinaria ⁽¹³⁾	NO
Applicazione dell'art. 24. Comma 5-bis ⁽¹⁴⁾	-
Note*	-

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
CF della società quotata controllata ⁽⁸⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	-

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	3
Approvazione bilancio 2022	SI
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art. 2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio	
NOME DEL CAMPO	2022
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	138
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	12.557
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	600

Totale Immobilizzazioni (B)	13.285
C) II-Credit (valore totale)	95.996
Totale Attivo	282.137
A) I Capitale / Fondo di dotazione	117.500
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	10.794
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(25.010)
A) IX Utili (perdite) esercizio	958
Patrimonio Netto	104.242
D) - Debiti (valore totale)	54.311
Totale passivo	282.137
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	285.934
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	164.013
A5) Altri Ricavi e Proventi	121.921
di cui "Contributi in conto esercizio"	72.826
B. Costi della produzione/Totale costi	283.498
B.9 Costi del personale/ Costo del lavoro	151.991

2 LA VERGIA S.R.L. - C.F. 09188800016

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione	LA VERGIA S.R.L.
Stato	Italia
Provincia	TORINO

Comune	PRALI
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Attiva

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

ATTIVITÀ SVOLTA

Attività 1	41.1 – Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
------------	---

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata delle attività?	NO
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi

Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Incarico gratuito
Numero dei componenti dell'organo di controllo	-
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	-

	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	4.319	30.471	(18.143)	12.483	11.487

I. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.851	35.032	8.535
A5) Altri ricavi e Proventi	0	9.269	
di cui Contributi in conto esercizio	0	9.268	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	42,86%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	La società ha la proprietà degli impianti funzionali all'esercizio di impianti di trasporto terrestre a fune per la mobilità turistico sportiva, segnatamente di seggiovie (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	La società ha la proprietà degli impianti funzionali all'esercizio di impianti di trasporto terrestre a fune per la mobilità turistico sportiva, segnatamente di seggiovie
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	Con deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca del 15.06.2023, n. 13, è stato deliberato, tra l'altro: 3) di sciogliere innanzi tempo la società La Vergia S.r.l. e di metterla in liquidazione; 4) di affidare le operazioni di liquidazione ad un liquidatore al quale viene conferito ogni più ampio ed opportuno potere a tal fine occorrente senza eccezione alcuna così come stabilito dall'articolo 2489 del Codice Civile;
Modalità (razionalizzazione)	-
Termine previsto per la razionalizzazione	2023
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione Straordinaria⁽¹³⁾	NO
Applicazione dell'art. 24. Comma 5-bis⁽¹⁴⁾	-
Note*	-

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
CF della società quotata controllata ⁽⁸⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	-

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	0
Approvazione bilancio 2020	SI
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art. 2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio	
NOME DEL CAMPO	2022
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	1.104
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	126.909
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	
Totale Immobilizzazioni (B)	128.013
C) II-Crediti (valore totale)	38.149
Totale Attivo	279.866
A) I Capitale / Fondo di dotazione	40.000
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	230.890
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-
A) IX Utili (perdite) esercizio	4.319
Patrimonio Netto	275.209
D) – Debiti (valore totale)	4.657
Totale passivo	279.866
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	15.851

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	15.851
A5) Altri Ricavi e Proventi	
di cui "Contributi in conto esercizio"	
B. Costi della produzione /Totale costi	11.521
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	-

3

GRUPPO DI AZIONE LOCALE ESCARTONS E VALLI VALDESI S.R.L. – C.F. 08435750016

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	08435750016
Denominazione	GRUPPO DI AZIONE LOCALE ESCARTONS E VALLI VALDESI s.r.l. siglabile G.A.L. ESCARTONS E VALLI VALDESI S.R.L.
Stato	Italia
Provincia	TORINO
Comune	LUSERNA SAN GIOVANNI
Anno di costituzione della società	2002
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Attiva
La società è un GAL ⁽²⁾	SI

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

ATTIVITA' SVOLTA	
Attività 1	70.21 pubbliche relazioni comunicazione

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO

Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata delle attività?	NO
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Promozione e sviluppo sociale ed economico del territorio
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	6.551
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.806

	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	8319	2.763	1.323	278	419

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.818	9.809	9.829
A5) Altri ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	13,72%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	La Società è un GAL. Società per l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo costituita secondo quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento CE n. 13/2013 – Gruppi d'Azione Locale
Descrizione dell'attività	La Società è un GAL. Società per l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo costituita secondo quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento CE n. 1303/2013 – Gruppi d'Azione Locale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi.

Modalità (razionalizzazione)	-
Termine previsto per la razionalizzazione	-
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione Straordinaria ⁽¹³⁾	NO
Applicazione dell'art. 24. Comma 5-bis ⁽¹⁴⁾	-
Note*	-

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
CF della società quotata controllata ⁽⁸⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	-

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	4
Approvazione bilancio 2022	SI
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art. 2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio	
NOME DEL CAMPO	2022
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	3.620
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	4.173
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	
Totale Immobilizzazioni (B)	7.793

C) II-Crediti (valore totale)	341.198
Totale Attivo	459.384
A) I Capitale / Fondo di dotazione	58.600
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	279.856
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-
A) IX Utili (perdite) esercizio	8.319
Patrimonio Netto	346.775
D) - Debiti (valore totale)	47.793
Totale passivo	459384
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	520.851
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	9.818
A5) Altri Ricavi e Proventi	511.033
di cui "Contributi in conto esercizio"	510.862
B. Costi della produzione /Totale costi	508.370
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	148.869

04. **RILEVAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLE AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI**

04.01. Scheda Rilevazione dei rappresentanti delle amministrazioni

1	FONDAZIONE "LA TUNO – MINIERE E ALPI DEL PIEMONTE VALLI CHISONE E GERMANASCA – C.F. 07571460018
---	---

Il rappresentante del Comune partecipa unicamente all'Assemblea dei soci.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	07571460018
Denominazione	Fondazione "La Tuno – Miniere e Alpi del Piemonte Valli Chisone e Germanasca"
Anno di costituzione della società	Con Determinazione della Regione Piemonte - Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura- del 15.11.20149, n. 432, è stata riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione "La Tuno – Miniere e Alpi del Piemonte Valli Chisone e Germanasca", autorizzandone l'Iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Regione Piemonte
Forma giuridica	Fondazione di Partecipazione
Tipo di fondazione	Fondazione di Partecipazione
Altra forma giuridica	
Stato della società	Attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	TORINO
Comune	PINEROLO

L'Unione montana inoltre partecipa alle seguenti associazioni:

Organismo	Finalità	
Associazione "Espaci Occitan"	Promozione identità culturale delle valli occitane	150,00 €annui per Val Chisone
Consorzio Interaziendale per la formazione INFOR	Erogazione servizi informativi	non sono previsti costi annuali. Era prevista solo una quota di adesione
Associazione "Amici del gusto"	Raccolta, tutela e salvaguardia del prodotto agroalimentare tradizionale montano	Nessun onere previsto
Consorzio per la formazione, l'innovazione e la qualità promosso dal Centro di formazione professionale ENGIM	Promozione di attività di orientamento e formazione professionale	Nessun onere previsto
Associazione della conferenza delle Alte Valli - CHAV	Supporto alla cooperazione transfrontaliera attraverso rapporti tra enti sovracomunali, gestione e controllo della progettualità	2.000,00
Consorzio operatori turistici del Pinerolese e Valli		2.500,00

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

L'attività dell'Unione non contempla l'uso di strumenti urbanistici

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	36.305,20	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	344.329,23	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	188.084,94	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2025		previsione di cassa	1.439.251,73	750.000,00		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	3.513.447,38	previsione di competenza	3.745.503,75	1.435.574,50	1.393.574,50	1.393.574,50
			previsione di cassa	6.926.476,44	4.949.021,88		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	251.205,74	previsione di competenza	489.000,00	243.440,50	256.900,50	261.900,50
			previsione di cassa	852.292,12	494.646,24		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	5.430.041,66	previsione di competenza	7.605.113,57	3.396.977,91	1.558.977,91	1.502.977,91
			previsione di cassa	8.446.618,55	8.827.019,57		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	250.000,00	350.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	250.000,00	350.000,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	23.396,62	previsione di competenza	693.000,00	430.300,00	430.300,00	430.300,00
			previsione di cassa	706.870,55	453.696,62		
	TOTALE TITOLI	9.218.091,40	previsione di competenza	12.782.617,32	5.856.292,91	3.639.752,91	3.588.752,91
			previsione di cassa	17.182.257,66	15.074.384,31		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	9.218.091,40	previsione di competenza	13.351.336,69	5.856.292,91	3.639.752,91	3.588.752,91
			previsione di cassa	18.621.509,39	15.824.384,31		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

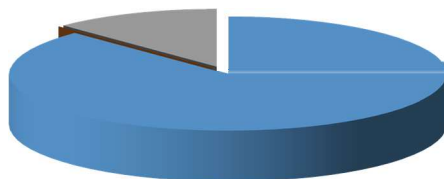
Analisi entrate: Politica Fiscale

L'Unione non ha potestà impositiva

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

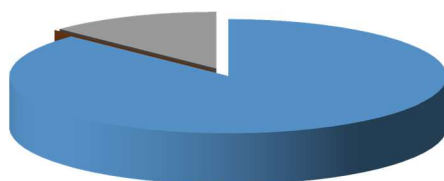
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	1.257.964,50	1.215.964,50	1.215.964,50
		cassa	4.765.499,88		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	177.610,00	177.610,00	177.610,00
		cassa	183.522,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.435.574,50	1.393.574,50	1.393.574,50
		cassa	4.949.021,88		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)



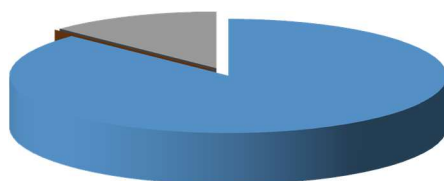
■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)



■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)

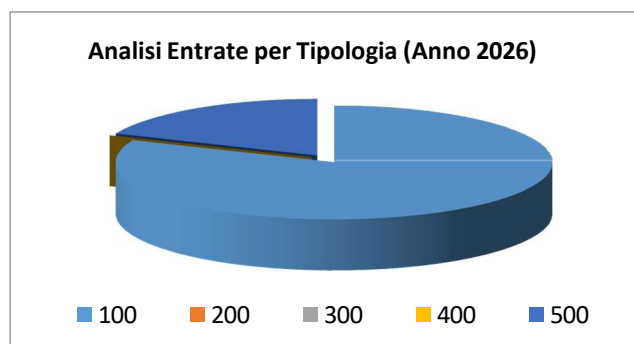
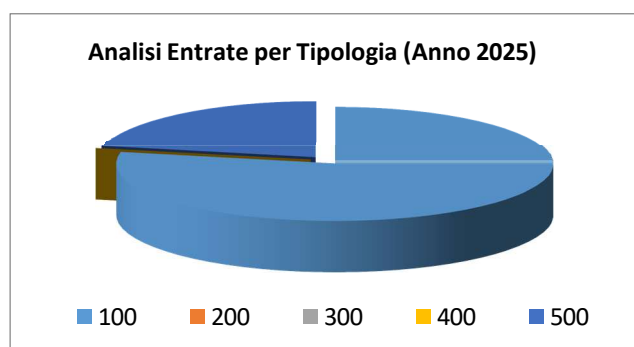


■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105

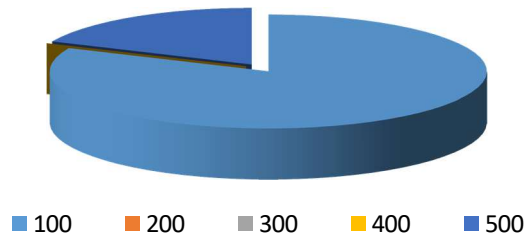
Le entrate derivano prevalentemente dalla Regione, dai Comuni, e da altri Enti pubblici.

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	190.440,50	208.900,50	213.900,50
		cassa	260.540,05		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	53.000,00	48.000,00	48.000,00
		cassa	234.106,19		
TOTALI TITOLO		comp	243.440,50	256.900,50	261.900,50
		cassa	494.646,24		

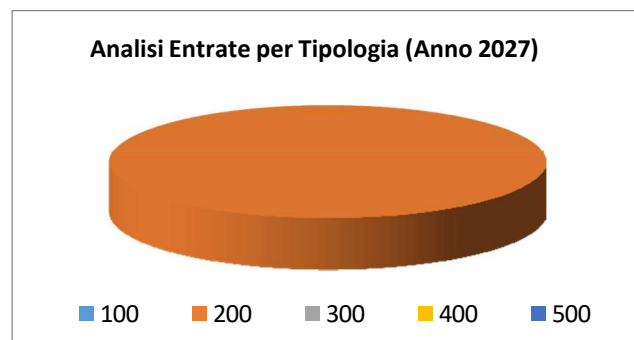
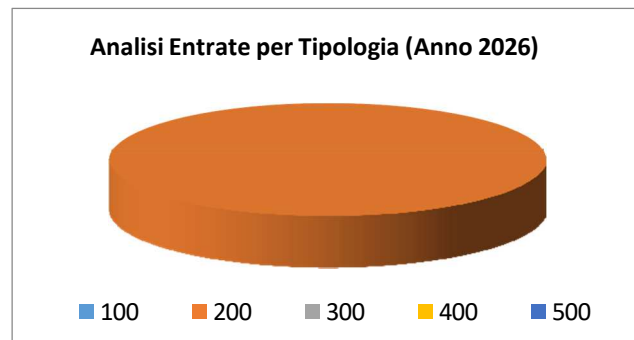
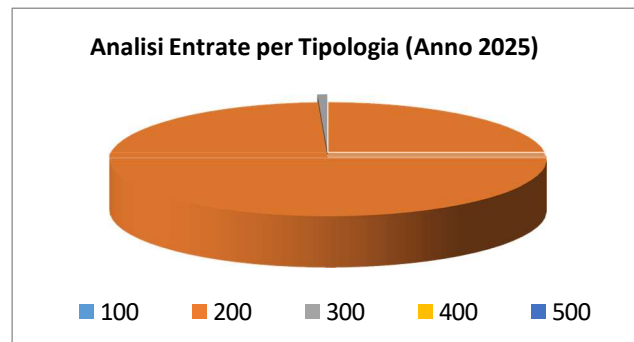


Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)



Analisi entrate: Entrate in c/capitale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	3.371.977,91	1.558.977,91	1.502.977,91
		cassa	8.586.712,53		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	25.000,00	0,00	0,00
		cassa	238.955,65		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.351,39		
TOTALI TITOLO		comp	3.396.977,91	1.558.977,91	1.502.977,91
		cassa	8.827.019,57		



CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Le entrate per investimenti derivano dai trasferimenti PMO

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)

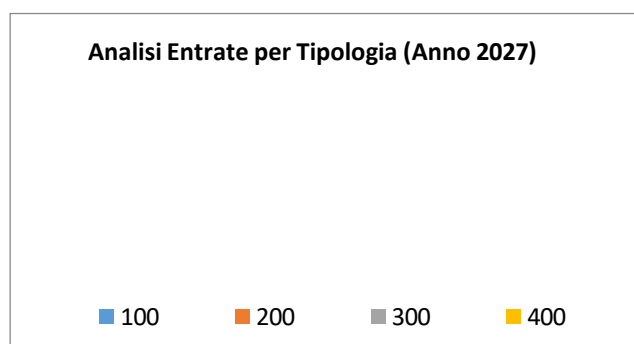
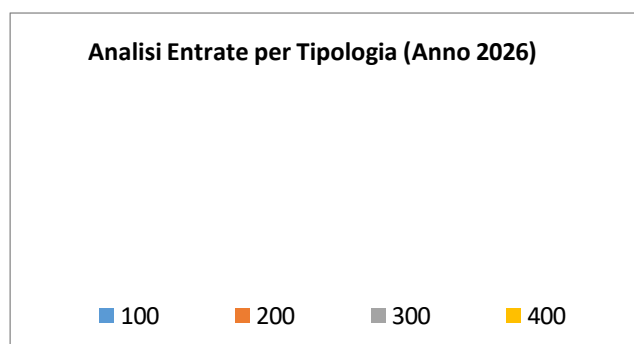
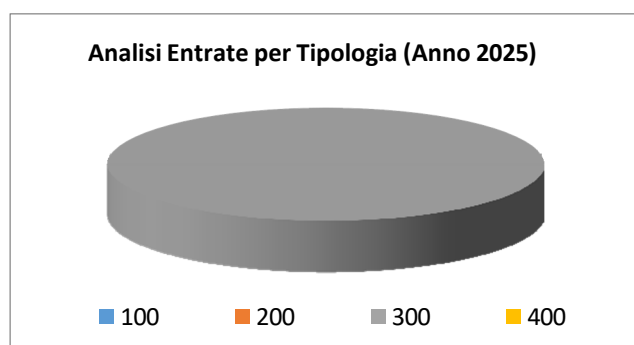
■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	350.000,00	0,00	0,00
		cassa	350.000,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	350.000,00	0,00	0,00
		cassa	350.000,00		



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

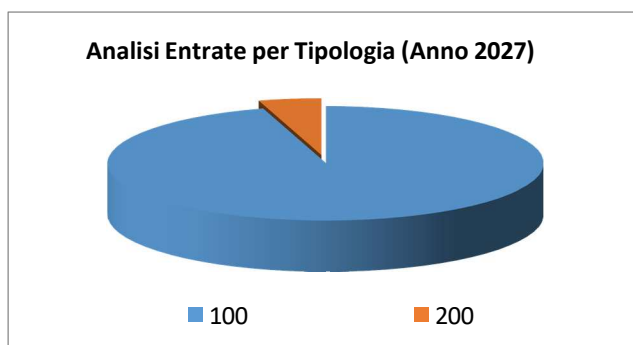
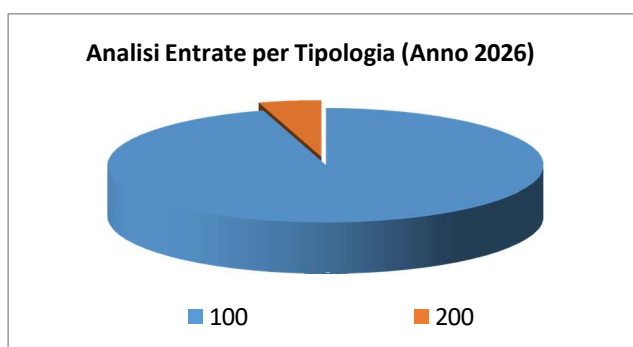
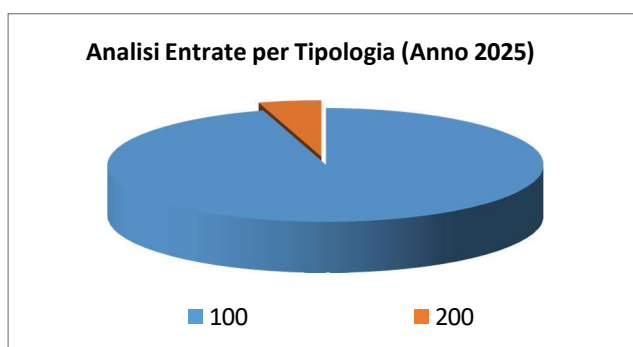
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (2022) (Tit. I,II,III) 4.192.545,87

Limite 5/12 1.746.894,11

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	410.300,00	410.300,00	410.300,00
		cassa	423.338,51		
200	Entrate per conto terzi	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	30.358,11		
	TOTALI TITOLO	comp	430.300,00	430.300,00	430.300,00
		cassa	453.696,62		



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

In assenza di potestà impositiva non vi sono indirizzi in materia di tributi e relativamente alle tariffe di utilizzo dei servizi si specifica quanto segue:

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO ANZIANI VENGO A PRENDERTI

L'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca gestisce il Servizio di accompagnamento Anziani "Vengo a Prenderti".

Il servizio di accompagnamento consiste in:

- accompagnamento degli utenti dalla residenza alle strutture sanitarie pubbliche, convenzionate o private (fino ad un massimo di 85 Km. dalla sede dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca di Perosa Argentina);
- trasporto degli utenti per il disbrigo di pratiche relative a visite ed esami come prenotazioni e ritiro referti;
- mantenimento dei contatti con il centro di prenotazione presso l'Unione Montana;
- accompagnamento per pratiche burocratiche per persone segnalate dal Servizio Sociale.

Possono beneficiare del servizio di accompagnamento Vengo a prenderti i cittadini residenti nel territorio dell'Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca e i cittadini residenti nei Comuni di Usseaux, Prigelato e Sestriere:

- di età superiore ai sessant'anni che non siano in grado di provvedere da soli a recarsi presso i servizi sanitari ma in condizioni di autosufficienza;
- segnalati dal Servizio Sociale per particolari situazioni di fragilità sociale.

Le persone che usufruiscono del servizio di accompagnamento degli anziani con il Servizio Vengo a Prenderti partecipano, presentando il MODELLO UNICO o 730 o CU del NUCLEO FAMILIARE in corso di validità, nel seguente modo:

- per la fruizione di 10 accompagnamenti presso le strutture sanitarie (ex ASL 10) o 5 accompagnamenti per le altre destinazioni, strutture sanitarie pubbliche, convenzionate o private, e comunque fino ad esaurimento delle corse messe a disposizione, (le persone possono fruire degli accompagnamenti di entrambe le tipologie) fino ad un massimo di 85 Km. dalla sede dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca di Perosa Argentina:

reddito familiare annuo lordo inferiore a 20.000,00 euro pagamento di 50,00 euro;

- reddito familiare annuo lordo compreso tra i 20.001,00 euro e i 25.000,00 euro pagamento di 75,00 euro;
- reddito familiare annuo lordo compreso tra i 25.001,00 euro e i 30.000,00 euro pagamento di 100,00 euro;
- reddito familiare annuo lordo compreso tra i 30.001,00 euro e i 35.000,00 euro pagamento di 125,00 euro;
- reddito familiare annuo lordo compreso tra i 35.001,00 euro e i 50.000,00 euro pagamento di 175,00 euro;

- reddito familiare annuo lordo oltre i 50.001,00 euro pagamento di 250,00 euro;

- per l'accompagnamento relativo a terapie salvavita che prevedono cicli di 30 sedute oltre alle quote/tessere, dovrà essere corrisposta la somma

- di 100,00 euro per persona con reddito inferiore ai 20.000,00 euro annui lordi;
- di 150,00 euro per persona con reddito superiore ai 20.000,00 euro annui lordi;
- di 200,00 euro per persona con reddito superiore ai 30.000,00 euro annui lordi;
- di 250,00 euro per persona con reddito superiore ai 35.000,00 euro annui lordi;
- di 325,00 euro per persona con reddito superiore ai 50.000,00 euro annui lordi;

- per l'accompagnamento relativo a terapie salvavita oltre alle quote/tessere che prevedono cicli da 31 a 40 sedute dovrà essere corrisposta la somma

- di 150,00 euro per persona con reddito inferiore ai 20.000,00 euro annui lordi;
- di 200,00 euro per persona con reddito superiore ai 20.000,00 euro annui lordi;
- di 250,00 euro per persona con reddito superiore ai 30.000,00 euro annui lordi;
- di 300,00 euro per persona con reddito superiore ai 35.000,00 euro annui lordi;
- di 375,00 euro per persona con reddito superiore ai 50.000,00 euro annui lordi;

In caso di rifiuto a presentare la documentazione richiesta, verrà richiesta la COMPARTICIPAZIONE MASSIMA.

In tema di trasferimento delle somme da parte dei Comuni per la gestione associata di taluni servizi per l' anno 2025, si riporta di seguito il prospetto di riparto:

Anno 2024	Popolazione	popolazione scolastica	CANILE ¹	PISCINA ²	CORSI DI SCI E PATT. ³	SERVIZI ASSOCIATI ⁴	SUAP ⁵	Protezione civile ⁶	Totale parziale	Rimborso Mutuo Agess ⁷	Rimborso Mutuo PistaCiclabile ⁸	Trasporto disabili (art. 1 comma 449 leggen. 232/2016, letterad- octies) ⁹	Trasporto Pubblico Locale ¹⁰	TOTALI
Fenestrelle	477	18	1.660,49	442,02	711,50	1.533,73	2.465,62	642,86	7.456,21	2.143,90				26.056,61
Inverso Pinasca	681	31	1.198,94	761,26	838,45	876,54	1.138,07	642,86	5.456,12	1.856,69				30.807,31
Massello	57	1	1.213,14	24,56	545,48	719,87	918,58	642,86	4.064,48	1.789,99				7.820,97
Perosa Argentina	3100	169	3.109,08	4.150,08	2.186,10	2.024,26	5.304,42	642,86	17.416,80	3.342,62				127.709,42
Perrero	572	24	1.923,02	589,36	770,09	1.265,07	1.575,29	642,86	6.765,68	2.341,15				28.840,83
Pinasca	2848	195	3.061,73	4.788,55	2.440,01	1.894,92	4.208,52	642,86	17.036,59	3.316,92	10.297,52			128.907,03
Pomaretto	963	61	1.402,93	1.497,96	1.131,42	963,82	2.303,50	642,86	7.942,49	2.009,51				43.175,50
Porte	1099	97	1.435,14	2.382,00	1.482,98	922,81	2.551,04	642,86	9.416,82	2.005,69	15.864,88			65.202,89
Prali	254	8	1.840,50	196,45	613,84	1.529,00	1.923,78	642,86	6.746,44	2.168,12				17.677,56
Pramollo	218	14	1.096,09	343,79	672,43	842,90	1.231,41	642,86	4.829,47	1.740,69				14.091,16

Roure	767	36	1.995, 15	884,0 4	887,28	1.436,47	2.049, 29	642,86	7.895,08	2.394,76				36.751 ,34
-------	-----	----	--------------	------------	--------	----------	--------------	--------	----------	----------	--	--	--	---------------

Salza di Pinerolo	67	3	895,61	73,67	565,01	714,09	1.147,68	642,86	4.038,91	1.592,33	2.311,50		312,96				7.942,74	
San Germano Chisone	1716	143	2.020,11	3.511,60	1.932,20	1.231,95	3.117,61	642,86	12.456,34	2.508,99	59.202,00		7.521,01				74.167,33	
Villar Perosa	3909	224	3.449,41	5.500,69	2.723,21	1.744,56	6.254,20	642,86	20.314,93	3.640,55	134.860,50		19.613,47				158.815,98	
			26.301,33	25.146,03	17.500,00	17.700,00	36.189,00	9.000,00	131.836,37	32.851,91	577.116,00		26.162,40	76.840,01	0,00	0,00	0,00	767.966,68
Unione	16728																	
Usseaux	175		1.289,38	294,68					1.584,06		6.037,50		829,22				8.450,78	
Pragelato	740		2.409,29	1.645,30					4.054,59		25.530,00		3.176,43				32.761,02	
Sestriere	921										31.774,50		3.745,41				35.519,91	
Villar Perosa						14.010,52											14.010,52	
																	0,00	
	18564		30.000,00	27.086,01	17.500,00	31.710,52	36.189,00	9.000,00		32.851,91	640.458,00		26.162,40	84.591,07	0,00	0,00	0,00	858.708,90

Metodo di riparto:

1) Quota fissa (€ 10.000,00), Quota variabile (€ 20.000,00) in base a popolazione, territorio

1) 22.672,50 a carico Unione ed € 22.672,50 Quota variabile in base a popolazione scolastica

2) Popolazione scolastica

3) Quota fissa (€ 8.400,00) e quota variabile (€ 9.300,00) in base al numero di immobili del comune

4) Quota fissa (€ 7.860,00) e quota variabile (€ 28.329,00) in base a popolazione e numero di pratiche

5) Quota fissa

6) Dato puntuale

7) Dato puntuale

8) Puntuale. Trasferimento delle somme assegnate ai Comuni ai sensi dell'art. 1, comma 449, lettera d) dell'art. 232/2016

Per i servizi di TPL relativi ai Comuni di Pramollo, San Germano Chisone, Porte, Villar Perosa, Perrero, Prali, Salza, Massello verrà fornito dato puntuale.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2025 - 2027			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>			
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	3.826.949,75	3.745.503,75	1.435.574,50
3) Entrate extratributarie (titolo III)	596.016,78	489.000,00	243.440,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.422.966,53	4.234.503,75	1.679.015,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	442.296,65	423.450,38	167.901,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	12.614,71	11.690,85	10.948,04
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	429.681,94	411.759,53	156.953,46
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2024	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore	0,00	0,00	0,00

di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

Si prevede di assumere il mutuo nell' anno 2025 per la revisione generale impianti di risalita del comprensorio sciistico di Prali.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DALL'UNIONE

Le spese del Bilancio di previsione 2025-2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	461.524,54	489.154,99	491.442,08
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	630.637,43		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	81.100,00	81.100,00	81.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	227.389,94		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	95.600,00	46.600,00	46.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	865.779,36		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	1.834.625,50	102.173,54	102.940,95
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.900.713,72		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	40.000,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	27.000,00	27.000,00	27.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	36.504,21		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	2.370.493,16	1.897.493,16	1.841.493,16
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.758.471,39		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	290.000,00	290.000,00	290.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	431.752,44		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	8.500,00	8.500,00	8.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.050,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	61.700,00	64.200,00	64.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.250.364,45		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	29.000,00	29.000,00	29.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	58.841,77		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	39.100,00	39.100,00	39.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00

Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	50.883,30		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	6.250,00	6.250,00	6.250,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	6.250,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	14.999,71	18.085,22	19.563,72
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	32.000,00		
		previsione di competenza	66.100,00	70.796,00	71.263,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	66.100,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	430.300,00	430.300,00	430.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	455.303,60		
TOTALI MISSIONI		previsione di competenza	5.856.292,91	3.639.752,91	3.588.752,91
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.821.041,61		
TOTALE GENERALE SPESE		previsione di competenza	5.856.292,91	3.639.752,91	3.588.752,91
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.821.041,61		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

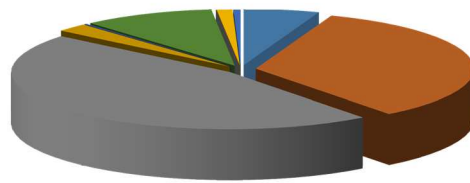
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	26.000,00	26.000,00	26.000,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.400,00			
2	Segreteria generale	comp	156.730,00	156.730,00	156.730,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	189.323,55			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	213.744,54	225.114,00	225.114,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	320.923,78			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	11.000,00	11.000,00	11.000,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.024,77			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	1.000,00	17.260,99	19.548,08	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.060,09			
6	Ufficio tecnico	comp	45.150,00	45.150,00	45.150,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.497,14			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	5.400,00	5.400,00	5.400,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.908,10			
11	Altri servizi generali	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.500,00			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	

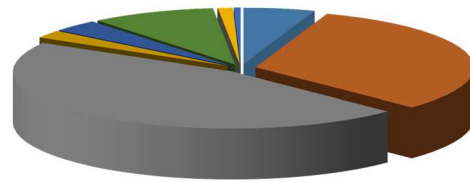
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	461.524,54	489.154,99	491.442,08
		ipv	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		cassa	630.637,43		

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



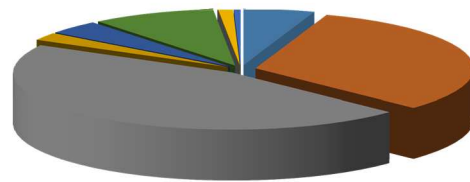
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)

■ 1

■ 2

1

2

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)

■ 1

■ 2

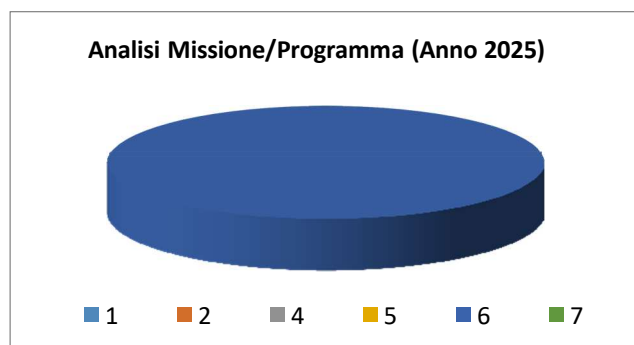
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

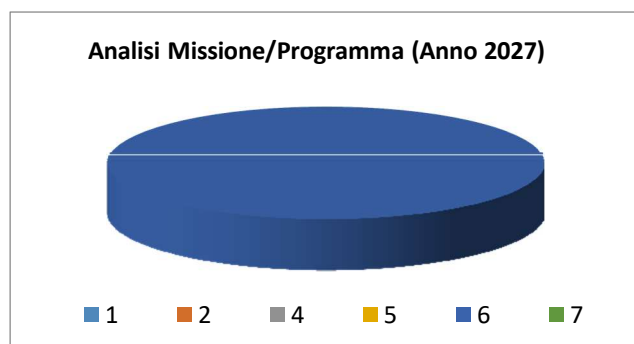
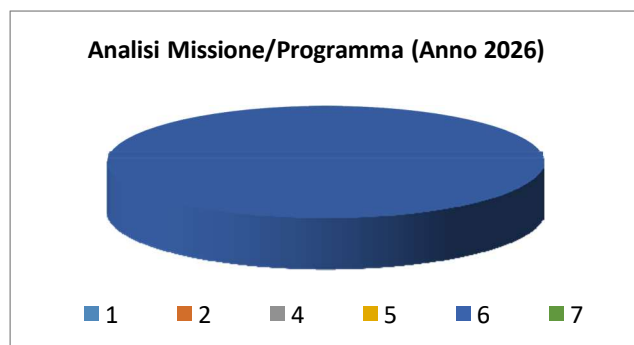
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	81.100,00	81.100,00	81.100,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	227.389,94			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	81.100,00	81.100,00	81.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	227.389,94			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione, delegata dai Comuni, è relativa al trasporto scolastico per i soggetti disabili, che viene mantenuta anche a seguito del trasferimento delle funzioni sociali al CISS di Pinerolo.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

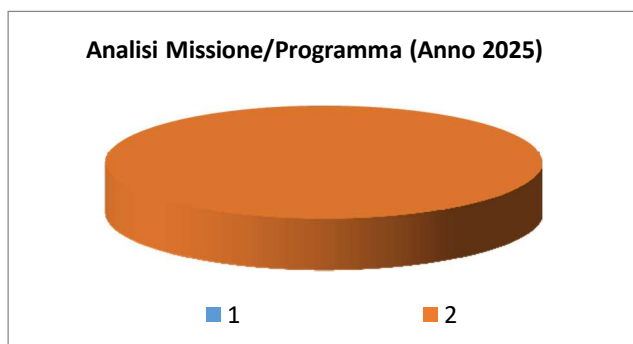
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

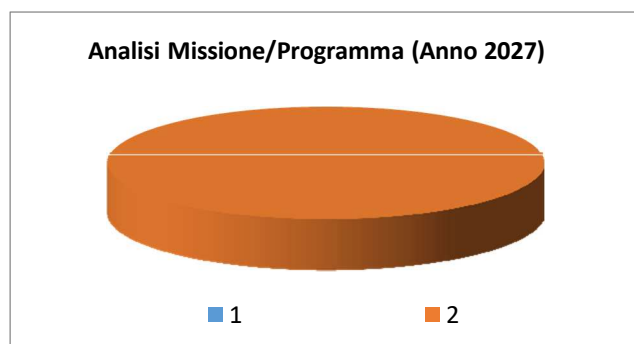
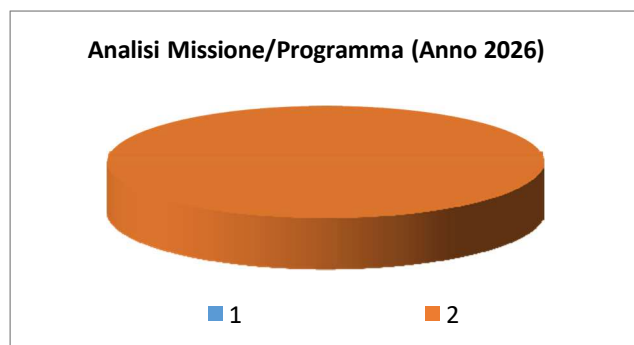
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	687.155,29			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	95.600,00	46.600,00	46.600,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	178.624,07			
TOTALI MISSIONE		comp	95.600,00	46.600,00	46.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	865.779,36			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

L'attività è indirizzata alla tutela delle Lingue Minoritarie con la legge 482.

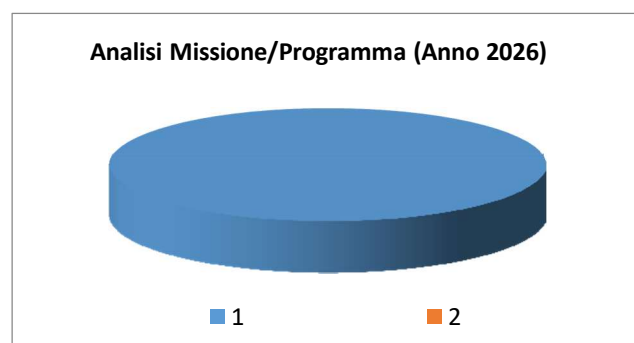
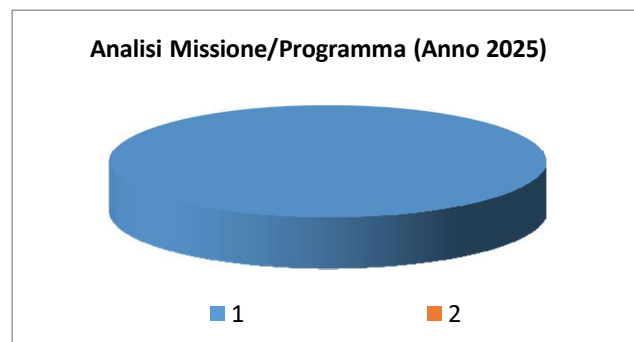
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

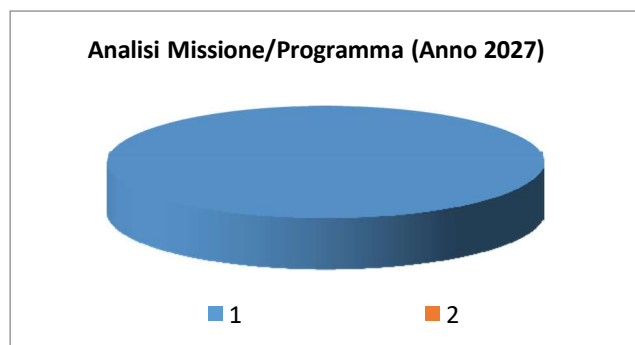
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	1.834.625,50	102.173,54	102.940,95	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.900.713,72			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.834.625,50	102.173,54	102.940,95	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.900.713,72			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

L'attività è relativa alla gestione della piscina di Valle ed alla organizzazione dei corsi di sci e pattinaggio per le scuole dell'obbligo

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	40.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	40.000,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

L’attività è relativa allo studio di fattibilità su area vasta per le piste ciclabili in concorso con i comuni anche non dell’Unione.

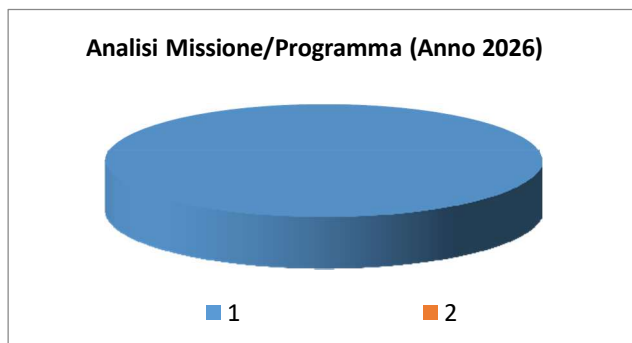
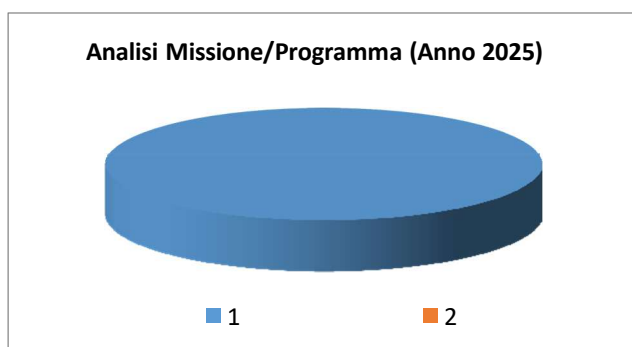
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

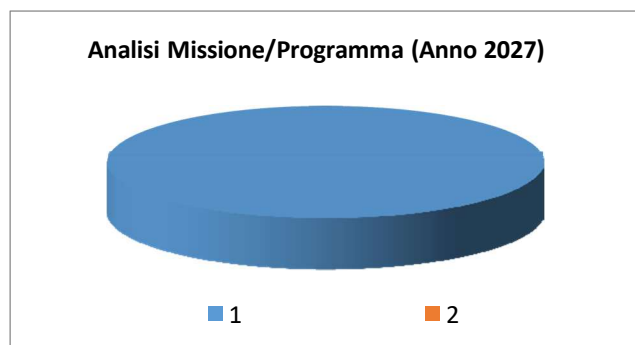
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	27.000,00	27.000,00	27.000,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	36.504,21			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	27.000,00	27.000,00	27.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	36.504,21			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Trattasi dell'incarico professionale per la redazione dei piani di manutenzione del territorio

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

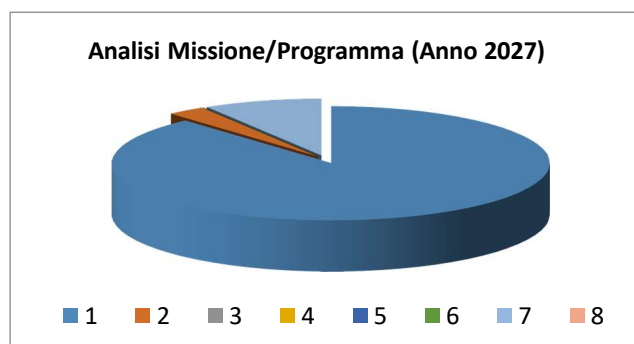
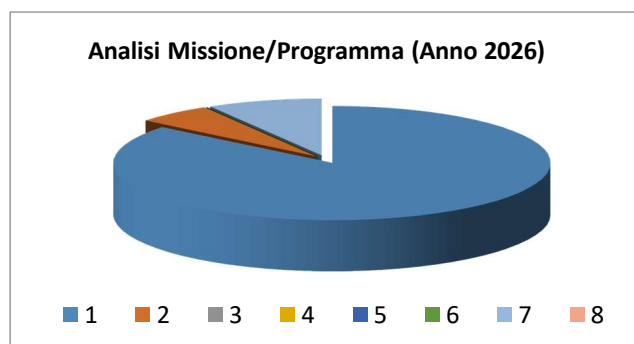
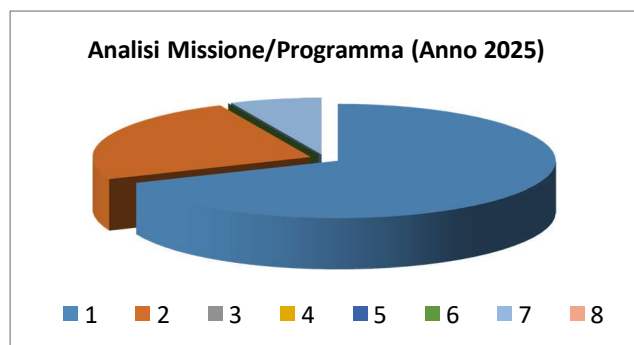
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	1.627.993,16	1.627.993,16	1.627.993,16	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.529.748,12			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	581.000,00	108.000,00	52.000,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	741.619,21			
3	Rifiuti	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	161.500,00	161.500,00	161.500,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.487.104,06			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.370.493,16	1.897.493,16	1.841.493,16	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.758.471,39			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

L'attività, di particolare importanza, attiene la realizzazione di interventi manutentivo ordinario del suolo e delle risorse idriche.

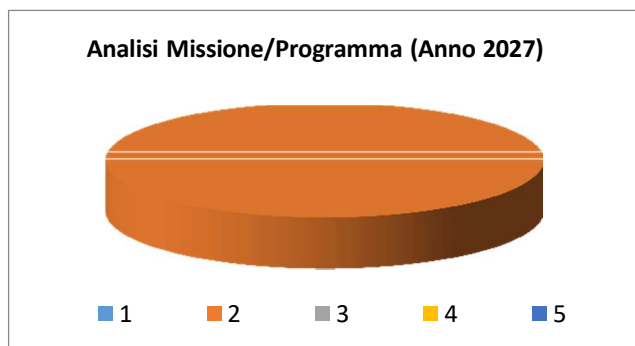
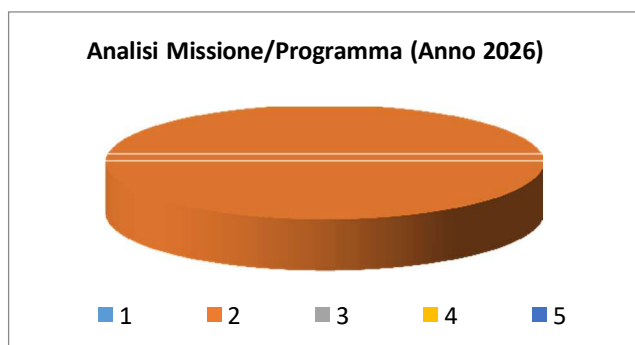
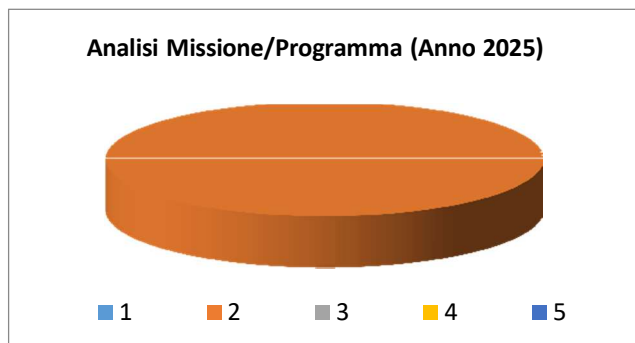
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	290.000,00	290.000,00	290.000,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	344.244,95			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	87.507,49			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	290.000,00	290.000,00	290.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	431.752,44			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

L'Unione, in quanto area a domanda debole, gestisce alcune linee di TPL.



Linea 523/1

Percorso 003/1 SCOLASTICO PERRERO

Codice corsa		1C		2C		4C		4B		4B_1
Tipo Frequenza		SCOLG5		SCOLG4		SCOLG3		SCOLG3		SCOL4
Periodo	DIR	NO 09/06 - 13/09	DIR	NO 09/06 - 13/09	DIR	NO 09/06 - 13/09	DIR	NO 09/06 - 13/09	DIR	NO 09/06 - 13/09
Frequenza		lun,mar,mer,gio,ven		lun,mar,mer,gio,		mar mer ven		mar mer ven		gio
Andata/Ritorno										
	km									
PERRERO-SCUOLE	0,00	07:17		12:40		13:36		16:21		16:40
PERRERO CHIOTTI	3,50	07:23		12:34		13:30				16:34
PEROSA ARGENTINA	9	07:32		12:24		13:20				16:24
PERRERO CHIOTTI	14,50	07:42		12:15		13:11		16:15		16:15
PERRERO TROSSIERI	15,50	07:44		12:13		13:09		16:13		16:13
PERRERO Ponte	16,20	07:45		12:12				16:12		16:12
PERRERO PIAN FAETTO	17,70	07:47		12:09				16:09		16:09
PERRERO-SP169	18,80	07:49		12:07				16:07		16:07
PERRERO-SCUOLE	20,40	07:52		12:05		13:05		16:05		16:05

Linea 313/1 RUATA-PRAMOLLO-VILLAR PEROSA

Percorso 001/1 RUATA-PRAMOLLO-S.GERMANO-MALANAGGIO-VILLAR PEROSA

Codice corsa	101_0	101_1	102_1	103_1	103_2	105_0	105_1	108_1	108_0	110_1	110_0	111_0	111_1	112_1	112_0
Tipo Frequenza	FER5	FER5	FER6	FER5	FER5	FER5	FER5	FER5	FER5	FER5	FER5	FER5	FER5	FER5	FER5
Periodo	D NO I 22/7- R 31/8	D NO I 22/7- IR 31/8	D NO I 22/7- R 31/8	D NO I 22/7- R 31/8	D NO I 22/7- IR 31/8	D NO I 22/7- R 31/8	D NO I 22/7- R 31/8	D NO I 22/7- R 31/8	D NO I 22/7- R 31/8	D NO I 22/7- R 31/8	D NO I 22/7- IR 31/8	D NO I 22/7- R 31/8	D NO I 22/7- R 31/8	D NO I 22/7- R 31/8	D NO I 22/7- R 31/8
Andata/Ritorno Società	lun,mar,mer,gi,oven	lun,mar,mer,gi,oven	lun,mar,mer,gio,ven,sab	lun,mar,mer,gi,oven	lun,mar,mer,gi,oven	lun,mar,mer,gi,oven	lun,mar,mer,gi,oven	lun,mar,mer,gi,oven	lun,mar,mer,gi,oven	lun,mar,mer,gi,oven	lun,mar,mer,gi,oven	lun,mar,mer,gi,oven	lun,mar,mer,gi,oven	lun,mar,mer,gi,oven	lun,mar,mer,gi,oven
Km	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RUATA	05:04	05:05	06:40	06:52	07:55	13:04	13:05	14:50	14:50	17:35	17:35	21:14	21:15	22:55	22:55
PELLENCHE	05:01	05:08	06:38	07:00	07:48	13:01	13:08	14:48	14:52	17:33	17:37	21:11	21:18	22:53	22:57
ALLIERI	04:59	05:10	06:35	07:01	07:47	12:59	13:10	14:45	14:55	17:30	17:40	21:04	21:25	22:50	23:04
TOURNIM	04:54	05:15	06:30	07:02	07:46	12:54	13:15	14:40	15:00	17:25	17:45	20:59	21:30	22:45	23:09
RUE	04:49	05:20	06:25	07:07	07:41	12:49	13:20	14:35	15:05	17:20	17:50	20:56	21:33	22:40	23:14
CIAMPETTI	04:46	05:23	06:22	07:10	07:38	12:46	13:23	14:32	15:07	17:17	17:53	20:55	21:34	22:37	23:17
ROCCIAS.GERMANO	04:44	05:25	06:20	07:12	07:36	12:44	13:25	14:30	15:09	17:15	17:55	20:54	21:35	22:35	23:19

GIAN ASSO NI STR.L E PRAM OLLO GOND INI GIAR DINET TI P.ZZA XX SETTE MBRE TEMP IO VALD ESE SAN GERM ANO SCUO LE WIDE MAN N MALA NAGG IO VILLA R PERO SA BAR STAZI ONE VIA NAZI ONAL E 16	9, 8 0 1 0, 1 0, 4 0 1 0, 7 0 1 1, 1 0 1, 4 0 1 1, 7 0 1 2, 1 0 4, 8 0 1 6, 0 0 1 8, 1 0 1 9, 7 0		04:43	05:26	06:19	07:13	07:35	12:43	13:26	14:29	15:10	17:14	17:56	20:53	21:36	22:34	23:20
			04:42	05:27	06:18	07:14	07:34	12:42	13:27	14:28	15:11	17:13	17:57	20:52	21:37	22:33	23:21
			04:41	05:28	06:17	07:15	07:33	12:41	13:28	14:27	15:12	17:12	17:58	20:51	21:38	22:32	23:22
			04:40	05:29	06:16	07:16	07:32	12:40	13:29	14:26	15:13	17:11	17:59	20:50	21:39	22:31	23:23
											15:14						
			04:39	05:30	06:15			12:39	13:30	14:25		17:10	18:00	20:49	21:40	22:30	23:24
			04:38	05:31	06:14	07:18	07:30	12:38	13:31	14:24	15:15	17:09	18:01	20:48	21:41	22:29	23:25
				05:35	06:10	07:22			13:35	14:20	15:19	17:05		21:45	22:25		
											15:20	17:03					
				05:40	06:05	07:27	07:27		13:40	14:15	15:24	17:01		21:50	22:20		
											15:30	17:00					

Linea 313/1 RUATA-PRAMOLLO-VILLAR PEROSA

Percorso 002/1 RUATA-PRAMOLLO-S.GERMANO-MALANAGGIO-VILLAR PEROSA

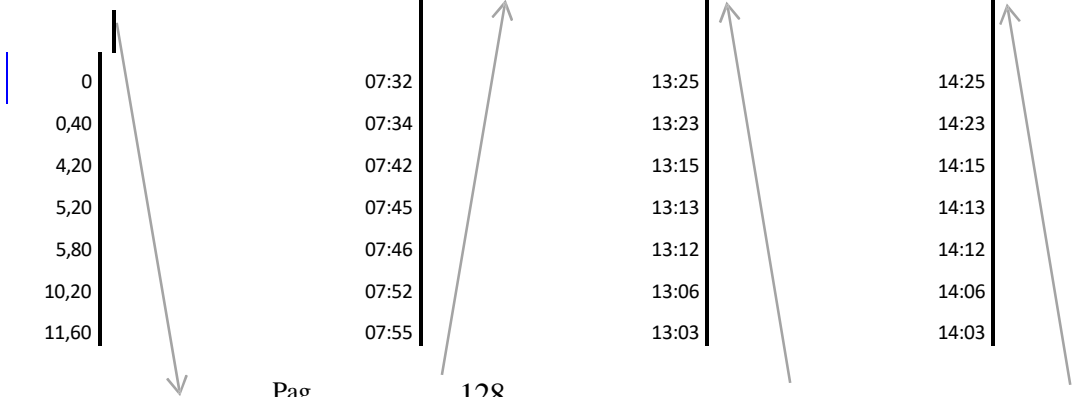
Codice corsa		201_0	201_1	206_1	205_1	308_B/1	308_B/0
Tipo Frequenza		SCOLG5	SCOLG5	SCOLG2 NO 08/06 -	SCOLG2 NO 08/06 -	SCOL2 NO 08/06 -	SCOL2 NO 08/06 -
Periodo	DIR	NO 08/06 - 13/09	DIR NO 08/06 - 13/09	DIR 13/09	DIR 13/09	DIR 13/09	DIR 13/09
Frequenza		lun,mar,mer,gio,ven	lun,mar,mer,gio,ven	merc, ven	merc, ven	mar	mar
Andata/Ritorno							
	Km						
RUATA	0,00			13:40	13:41		
PELLENCHI	1,80			13:38	13:43		
ALLIERI	2,60			13:35	13:46		
TOURNIM	5,00			13:30	13:51		
RUE	7,90	07:40	07:41	13:25	13:56	14:31	14:31
CIAMPETTI	8,90	07:37	07:42	13:24	13:57	14:28	14:34
ROCCIA S. GERMANO	9,60	07:35	07:43	13:23	13:58	14:26	14:36
GIANASSONI	9,80	07:34	07:44	13:22	13:59	14:25	14:37
STR.LE PRAMOLLO	10,10	07:33	07:45	13:21	14:00	14:24	14:38
GONDINI	10,40	07:32	07:46	13:20	14:01	14:23	14:39
GIARDINETTI	10,70	07:31	07:47	13:19	14:02	14:22	14:40
P.ZZA XX SETTEMBRE	11,10		07:48			14:21	14:41
TEMPIO VALDESE	11,40					14:20	14:42
SAN GERMANO SCUOLE	11,70		07:49	13:11		14:19	14:43
WIDEMANN	12,10	07:29	07:50	13:10	14:04	14:04	14:44

MALANAGGIO	14,80					
VIA NAZIONALE 203/207	16,00				14:03	
VIA NAZIONALE (GIUSTETTO)	16,20		07:53		14:02	
BAR STAZIONE	18,10				14:10	
VIA NAZIONALE 16	19,70		07:55	13:05		14:00
						14:50

Linea 524/1 SAN GERMANO - PORTE - VILLAR PEROSA

Percorso 003/1 S.GERMANO-PORTE-VILLAR PEROSA

Codice corsa	301B	305B	307	306 B	
Tipo Frequenza	SCOL5	SCOLG2	SCOL2	SCOLG3	
Periodo	DIR NO 08/06 - 13/09	DIR NO 08/06 - 13/09	DIR NO 08/06 - 13/09	DIR NO 08/06 - 13/09	
Frequenza	lun,mar,mer,gio,ven	mer, ven	mar	lun, mer,giov	
Andata/Ritorno					
SAN GERMANO SCUOLE	0	07:32	13:25	14:25	16:22
PIAZZALE WIDEMANN	0,40	07:34	13:23	14:23	16:20
EX ERG	4,20	07:42	13:15	14:15	16:12
PORTE PIAZZA MARTIRI	5,20	07:45	13:13	14:13	16:10
PONTE PALESTRO	5,80	07:46	13:12	14:12	16:09
VIA NAZIONALE 128 GIUSTETTO	10,20	07:52	13:06	14:06	16:03
VIA NAZIONALE 16	11,60	07:55	13:03	14:03	16:00



WIDEMANN

15,50

08:01

12:55

13:55

15:40

Linea 519/517

Percorso 003/2 SCOLASTICO SAN GERMANO CHISONE - SCOLASTICO VILLAR PEROSA

Codice corsa	301	302	303	304	305_1	305	306	307C_1	307C	307C_2	307C_3	307C_4
Tipo	SCOLG5	SCOLG5	SCOLG5	SCOLG5	SCOL2	SCOL2	SCOL2	SCOLG3	SCOLG3	SCOLG3	SCOLG2	SCOLG2
Frequenza	NO 09/06 - 13/09	NO 09/06 - 13/09	NO 09/06 - 13/09	NO 09/06 - 13/09	NO 09/06 - 13/09	NO 09/06 - 13/09	NO 08/06 - 13/09	NO 09/06 - 13/09	NO 09/06 - 13/09	NO 09/06 - 13/09	NO 09/06 - 13/09	NO 09/06 - 13/09
Periodo	DIR lun,mar,mer,gio,ven	DIR lun,mar,mer,gio,ven	DIR lun,mar,mer,gio,ven	DIR lun,mar,mer,gio,ven	DIR lun,mar,mer,ven	DIR lun,mar,mer,ven	DIR lun,mar,mer,ven	DIR lun,mar,gio	DIR lun,mar,gio	DIR lun,mar,gio	DIR merc,ven	DIR merc,ven
Frequenza Andata/Ritorno												
K												
M												
7,												
5												
VIA NAZIONALE 16		07:39	07:39		12:59	13:05		16:04	16:05			
VILLAR PEROSA CIMITERO												
MOLLIERE VILLAR PEROSA MUNICIPIO		07:34				13:10			16:10			
VIA PIAVE/VIA LAURENTI		07:31			12:51	13:13			16:13			
VIA PIAVE/VIA ALFIERI												

Unione Montana Valli Chisone-Germanasca

Pag.

129

(D.U.P. - Modello Siscom)

VIA PIAVE	3,20								15:56				
PIAZZALE WIDEMANN SAN GERMANO SCUOLE	0,00	07:07	07:30	07:48	08:18	12:50	13:14	13:40	15:55	16:14	16:50	16:14	16:50
RONCHI	0,70	07:08	07:29		08:17		13:15	13:39		16:15	16:49	16:15	16:49
BIVIO PONTE PALESTRO	3,15	07:09	07:28	07:50	08:16		13:16	13:38		16:16	16:48	16:16	16:48
FOSSAT	3,85	07:11	07:27	07:51	08:15		13:19	13:35		16:19	16:45	16:19	16:45
TURINA	3,60	07:14	07:24	07:54	08:13		13:22	13:32		16:22	16:42	16:22	16:42
RONCAGLIA	3,90	07:16	07:22	07:56	08:11		13:24	13:30		16:24	16:40	16:24	16:40
GAROSSINI	5,00	07:19	07:19	07:59	08:09		13:27	13:27		16:27	16:37	16:27	16:37
BRIC	6,40			08:04	08:04					16:32	16:32	16:32	16:32

Percorso 003/1 SCOLASTICO SAN GERMANO CHISONE - SCOLASTICO VILLAR PEROSA

Codice corsa	103	102	101	104	109	110	111	113	113_3	114	114_	114_
Tipo												
Frequenza	SCOLG5	SCOLG5	SCOLG3	SCOLG3	SCOLG2	SCOLG2	SCOLG2	SCOLG3	SCOLG3	SCOL2	SCOL2	SCOL2
Periodo	DIR NO 09/06 - 13/09 lun,mar,mer,gio,ven	DIR NO 09/06 - 13/09 lun,mar,mer,gio,ven	DIR NO 09/06 - 13/09 mar mer ven	DIR NO 09/06 - 13/09 mar mer ven	DIR NO 09/06 - 13/09 merc, ven	DIR NO 09/06 - 13/09 merc, ven	DIR NO 08/06 - 13/09 merc, ven	DIR NO 09/06 - 13/09 lun,mer,gio	DIR NO 09/06 - 13/09 lun,mer,gio	DIR NO 09/06 - 13/09 mar	DIR NO 09/06 - 13/09 mar	DIR NO 09/06 - 13/09 mar
Frequenza Andata/Ritorno												
VIA NAZIONALE 16 VILLAR PEROSA MUNICIPIO VIA PIAVE/VIA LAURENTI VIA PIAVE/VIA ALFIERI	5,903,902,9080											
		07:31	07:53		13:02	13:03		16:13		14:00	14:00	
		07:27				13:07		16:17			14:04	
		07:26				13:08		16:18			14:05	
		07:25				13:09		16:19			14:06	

PIAZZALE WIDEMANN	0,00	07:35		08:22	12:50	13:15	15:52		
SCUOLE	0,20		07:59	08:20					16:26
CIAUVINA	1,50		08:03	08:15					16:31
MARTINAT	4,30		08:09	08:09			16:35		16:36

Linea 528-534

Percorso004/1 PRAMOLLO

Codice corsa		1001A	1001	1002	108R	4b	1002A	1004	1004A
Tipo Frequenza		SCOLG5	SCOLG5	SCOLG5	SCOLG5	SCOLG5	SCOLG5	SCOLG5	SCOLG5
Periodo	DIR	NO 09/06 - 13/09	DIR	NO 09/06 - 13/09	DIR	NO 09/06 - 13/09	DIR	NO 09/06 - 13/09	DIR
Frequenza		lun,mar,mer,gi o,ven	DIR	lun,mar,mer,gi o,ven	DIR	lun,mar,mer,gi o,ven	DIR	lun,mar,mer,gi o,ven	DIR
Andata/Ritorno									

	Km								
RUATA	0,00	07:55	07:55		14:15	14:15		16:45	16:45
Unione Montana Valli Chisone-Germanasca				Pag.	133			(D.U.P. - Modello Siscom)	

PELLENCHI	1,8 0					14:13	14:18		
ALLIERI	2,6 0	07:50	08:00			14:11	14:20	16:40	16:50
TORUNIM	5,0 0	07:45	08:05			14:06	14:25	16:35	16:55
RUE	7,9 0	07:40	08:10	08:35		14:01	14:30	16:10	16:30
CIAMPETTI	8,9 0	07:38	08:12	08:33		13:58	14:30	16:12	16:28
ROCCIA S. GERMANO	9,6 0	07:36	08:14	08:31		13:56		16:14	16:26
GIANASSONI STR.LE PRAMOLLO	9,8 0 10, 10					13:55			
GONDINI	10, 40	07:37	08:15	08:28		13:54		16:17	16:25
GIARDINETTI	10, 70					13:53			
TEMPIO VALDESE P.ZZA XX SETTEMBRE SAN GERMANO SCUOLE						13:51			
INCROCIO SP 168	11, 40	07:32	08:20	08:25		13:49		16:20	16:20
WIDEMANN	11, 70	07:31				13:45			
MALANAGGIO	13, 90								
VILLAR PEROSA	14, 80								
BAR STAZIONE VIA NAZIONALE	16, 90					13:40			
16									

Linea 517/1 SCOLASTICA VILLAR PEROSA

Percorso 005/1 MUNICIPIO-CIMITERO-MUNICIPIO

Codice corsa
Tipo Frequenza
Periodo
Frequenza
Andata/Ritorno

		06A - 1B		7BR - 2B		7BR - 3B		7BR - 4B
		Sabato		Sabato		Sabato		Sabato
	DIR		DIR		DIR		DIR	
		Sabato		Sabato		Sabato		Sabato
	Km							
Pag.	135							

(D.U.P. - Modello Siscom)

BAITA MENSE
 P. CIMITERO
 P.CIMITERO PORTA SUPERIORE
 VIA JUVARRA
 VIA DEL CASTELLO
 VIA DEL CASTELLO/VIA XXV MAGGGIO
 PIAZZA DELLA LIBERTA'

8,10	14:54	15:24	16:04	16:34
8,53	15:55	15:25	16:05	16:35
8,84	15:56	15:26	16:06	16:36
9,14	14:57	15:27	16:07	16:37
10,08	14:58	15:28	16:08	16:38
10,28	14:59	15:29	16:09	16:39
10,45	15:00	15.30	16:10	16:40

Linea 517/1 SCOLASTICA VILLAR PEROSA

Percorso 005/2 MUNICIPIO-CIMITERO-VIA NAZIONALE-MUNICIPIO

Codice corsa	06A	7BR	503	504
Tipo Frequenza	SCOLG5	SCOLG2	SCOL2	SCOLG3
Periodo	DIR NO 09/06 - 13/09	DIR NO 09/06 - 13/09	DIR NO 09/06 - 13/09	DIR NO 09/06 - 13/09

Frequenza		lun,mar,mer,gio,ven	mer, ver	mar	lun,mer, giov
Andata/Ritorno					
Km					
VILLAR PEROSA VIA NAZIONALE 16	0	07:25	13:00	14:00	16:00
VILLAR PEROSA VIA NAZIONALE 10	1,16	07:26	13:01	14:01	16:01
VILLAR PEROSA VIA NAZIONALE 128	1,98	07:26	13:02	14:02	16:02
VILLAR PEROSA VIA NAZIONALE 154	2,36	07:28	13:03	14:03	16:03
VILLAR PEROSA VIA NAZIONALE 128	3,23	07:29	13:04	14:04	16:04
VILLAR PEROSA VIA NAZIONALE 318	3,51	07:30	13:05	14:05	16:05
VILLAR PEROSA VIA NAZIONALE BORGATA ARTERO	4,39	07:32	13:07	14:07	16:07
VILLAR PEROSA VIA NAZIONALE 16	7,39	07:40	13:15	14:15	16:15

Linea 517/1 SCOLASTICA VILLAR PEROSA

Percorso 005/1 MUNICIPIO-CIMITERO-VIA NAZIONALE-MUNICIPIO

Codice corsa		06A	7BR	503	504
Tipo Frequenza		SCOLG5	SCOLG2	SCOL2	SCOLG3
Periodo	DIR	NO 09/06 - 13/09	DIR	NO 09/06 - 13/09	DIR
Frequenza		lun,mar,mer,gio,ven	merc, ven	mar	lun,mer, giov

Andata/Ritorno

	Km	07:40	13:30	14:30	16:30
VILLAR PEROSA VIA NAZIONALE 16	0				
VILLAR PEROSA CIMITERO	1,31	07:46	13:23	14:23	16:23
VILLAR PEROSA BAITA CASERME	1,51	07:47	13:22	14:22	16:22
VILLAR PEROSA BAITA MENSE	1,93	07:48	13:21	14:21	16:21
VILLAR PEROSA VIA JUVARRA BAITA ROUL	2,3	07:49	13:20	14:20	16:20
VILLAR PEROSA VIA JUVARRA/VIA BOTTICELLI	2,53	07:50	13:19	14:19	16:19
VILLAR PEROSAVIA JUVARRA/VIA MARTINAT	2,82	07:51	13:18	14:18	16:18
VILLAR PEROSA VIA NAZIONALE 16	3,42	07:54	13:15	14:15	16:15

Linea 535/1 VILLA-RODORETTO-PRALI-VILLA

	1002/1	1002/2	1002/3	1002/4
Codice corsa				
Tipo Frequenza	SCOLG5	SCOLG5	SCOL4	SCOL4
Periodo	NO 09/06 - 13/09	NO 09/06 - 13/09	NO 09/06 - 13/09	NO 09/06 - 13/09

Frequenza Andata/Ritorno		lun,mar,mer,gio,ven	lun,mar,mer,gio,ven	giov	giov
	Km				
Bivio di Villa	0,00	07:30	12:30		
Bivio di Salza di Pinerolo - Rodoretto	4,20	07:40		13:32	16:30
Bivio di Villa	8,40	07:50		13:42	16:34
Ghigo di Prali	10,20	07:54	12:34	13:46	16:35
Seggiovvia 13 laghi	11,00	07:55	12:35	13:47	16:37
Giordano	12,80	07:57	12:37	13:49	16:39
Seggiovvia 13 laghi	13,60	07:59	13:39	13:51	16:40
Ghigo di Prali	14,40	08:00	12:40	13:52	16:42
Agape	15,40	08:02	12:42	13:54	16:44
Ghigo di Prali	16,40	08:04	12:44	13:56	16:48
Bivio di Villa	18,20	08:08	12:48	14:04	16:58
Bivio di Salza di Pinerolo - Rodoretto	22,40		12:58		

Linea 520/1

Percorso 004/1 SCOLASTICO MASSELLO

Codice corsa	2A		04B		4A		4B		4B_1		3A	
Tipo Frequenza	SCOLG5		SCOLG4		SCOLG3		SCOLG3		SCOL4		SCOL5	
Periodo	DIR	NO 09/06 - 13/09	DIR	NO 09/06 - 13/09	DIR	NO 09/06 - 13/09	DIR	NO 09/06 - 13/09	DIR	NO 09/06 - 13/09	DIR	NO 09/06 - 13/09
Frequenza	lun,mar,mer,gio,ven		lun,mar,mer,gio		mar mer ven		mar mer ven		giovedì		ven	
Andata/Ritorno												
Km												
MASSELLO BTA MOLINO	0,00	07:20		08:20		15:40		16:40		11:35		12:40
SALZA DI PINEROLO DIDIERO	2,82	07:30						16:30				12:30
PERRERO PONTE RABBIOSO	7,92	07:40						16:20				12:20
TRAVERSE	10,42	07:45						16:15				12:15
PERRERO-SP169	12,12											
CASSAS	12,70	07:50						16:10				12:10
PERRERO SCUOLE	14,70	07:55		08:00		16:00		16:05		11:55		12:05

LEGENDA	Frequenza	
FER5	lun,mar,mer,gio,ven	Feriale
SCOLG5	lun,mar,mer,gio,ven	Solo periodo scolastico
SCOLG4	4 giorni a settimana con indicazioni dei giorni di esecuzione servizio	Solo periodo scolastico
SCOLG3	3giorni a settimana con indicazioni dei giorni di esecuzione servizio	Solo periodo scolastico
SCOLG2	3giorni a settimana con indicazioni dei giorni di esecuzione servizio	
Sabato	Sabato	
SCOL1	lun	Solo periodo scolastico
SCOL2	mar	Solo periodo scolastico
SCOL3	merc	
SCOL4	gio	
SCOL5	ven	

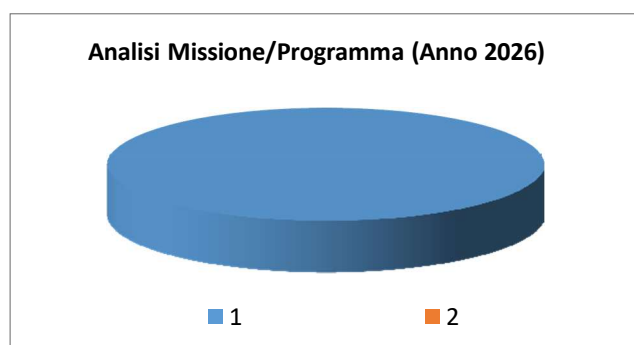
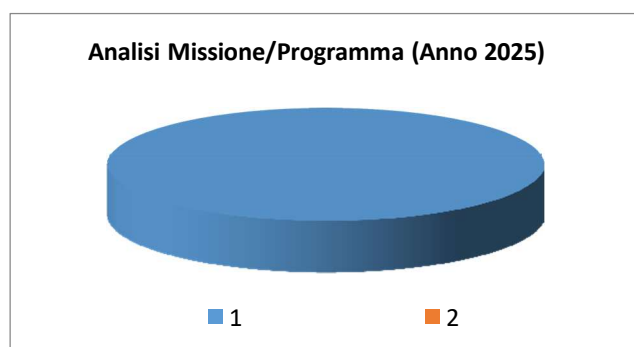
Missione 11 - Soccorso civile

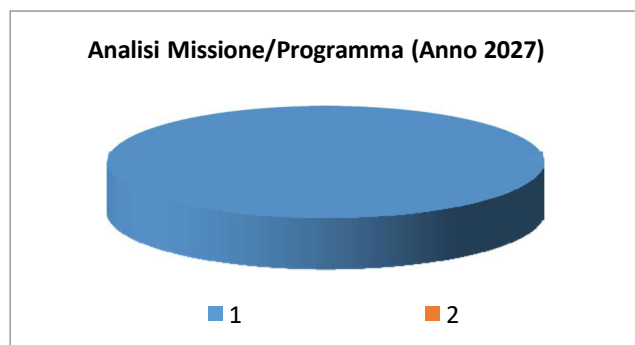
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.050,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.050,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

L'attività al momento è limitata al coordinamento delle Associazioni che svolgono attività di Protezione Civile.

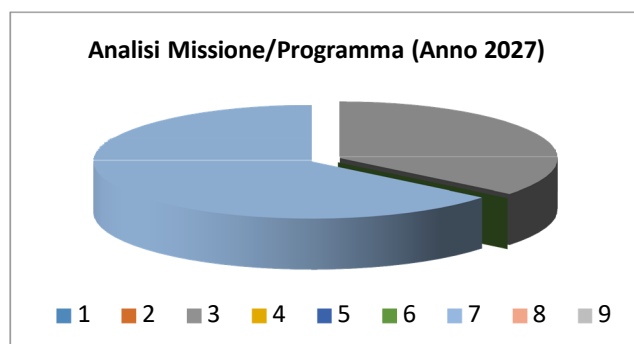
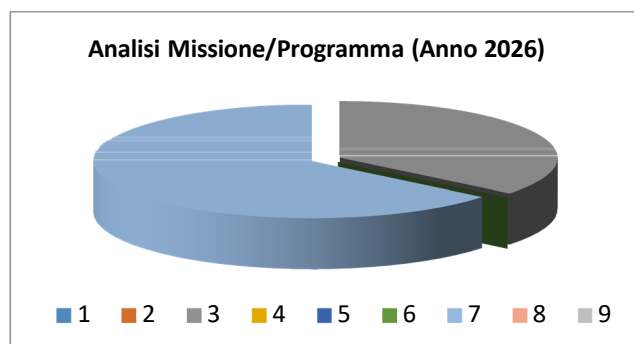
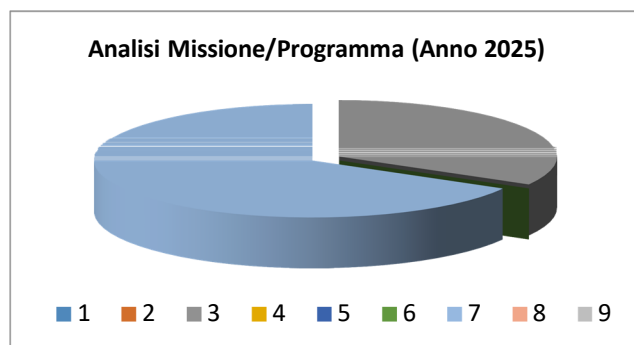
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	182.052,42			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	87.720,82			
3	Interventi per gli anziani	comp	20.500,00	23.000,00	23.000,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	149.200,93			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.526,51			
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.194,51			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	41.200,00	41.200,00	41.200,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	827.669,26			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	61.700,00	64.200,00	64.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.250.364,45			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

L'attività gestita in questa missione è il servizio di accompagnamento degli anziani con il Servizio Vengo a Prenderti, la funzione sociale a partire dal 01.01.2025 è trasferita al CISS di Pinerolo.

Missione 13 - Tutela della salute

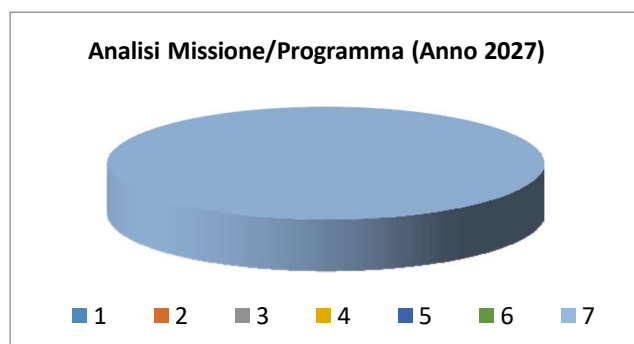
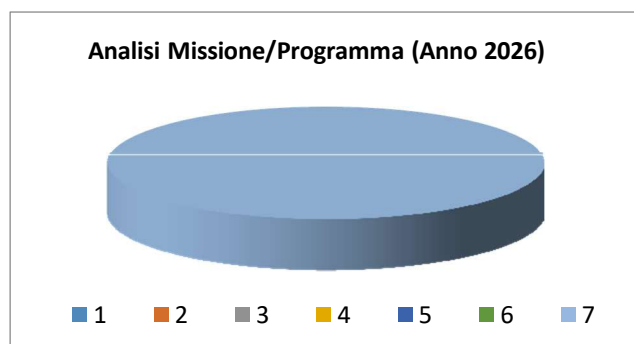
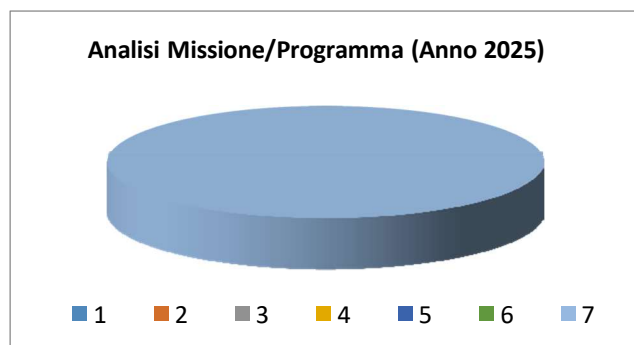
La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	29.000,00	29.000,00	29.000,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	58.841,77			
TOTALI MISSIONE		comp	29.000,00	29.000,00	29.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	58.841,77			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

L'attività, delegata dai Comuni è relativa al canile sanitario e di soccorso.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

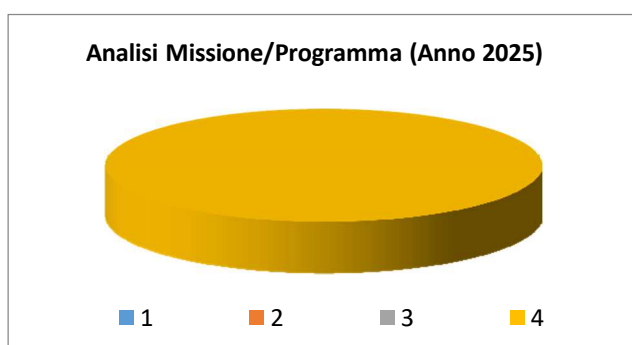
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

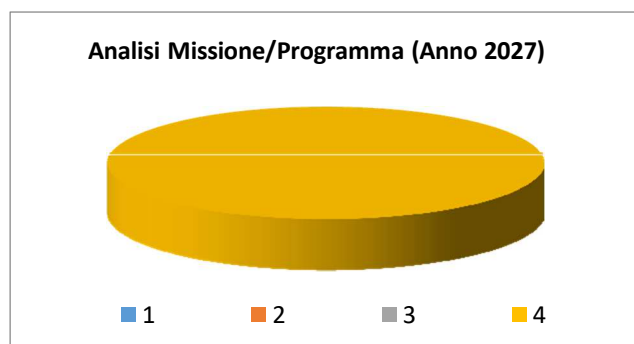
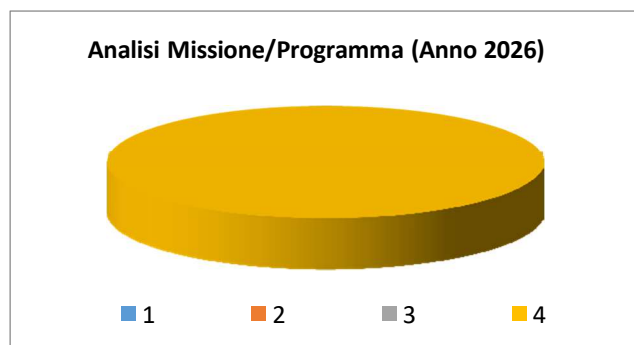
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	39.100,00	39.100,00	39.100,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.883,30			
TOTALI MISSIONE		comp	39.100,00	39.100,00	39.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.883,30			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

L'attività, delegata dai Comuni, attiene la gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Non sono tenute attività relative a questa missione.

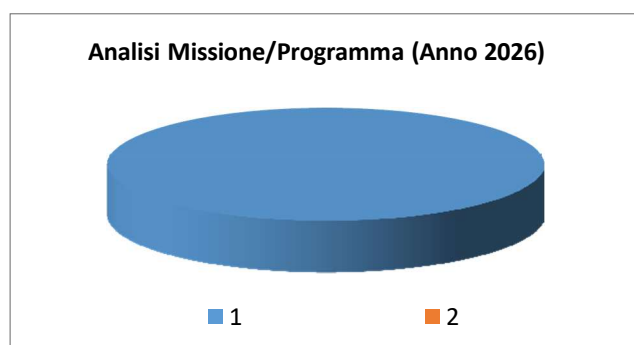
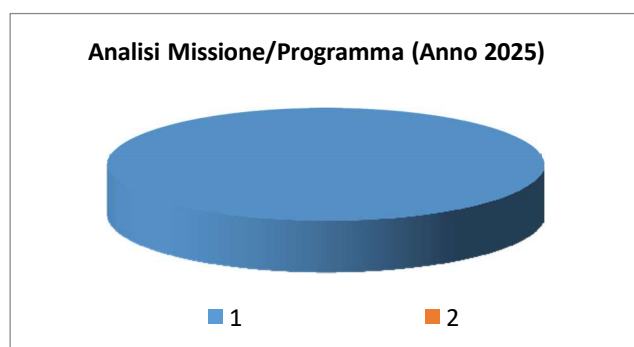
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

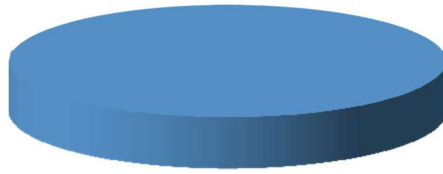
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	6.250,00	6.250,00	6.250,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.250,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	6.250,00	6.250,00	6.250,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.250,00			



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1

■ 2

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

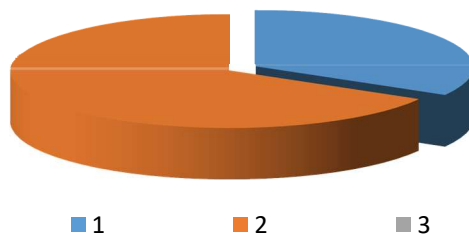
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

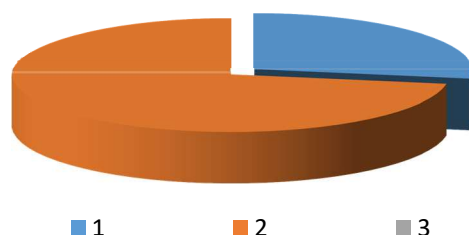
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

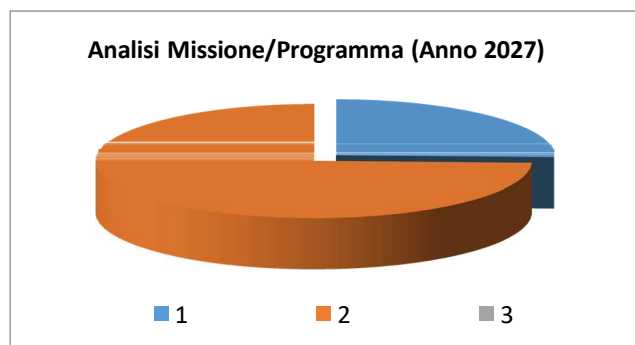
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	9.999,71	13.085,22	14.563,72	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	14.999,71	18.085,22	19.563,72	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.000,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



Analisi Missione/Programma (Anno 2026)





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	5.000,00	0,31%
2° anno	5.000,00	0,32%
3° anno	5.000,00	0,32%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	32.000,00	0,20%

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	9.999,71	100
2° anno	13.085,22	100
3° anno	14.563,72	100

Missione 50 - Debito pubblico

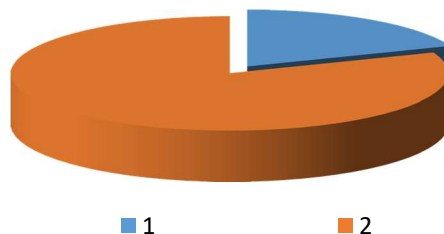
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

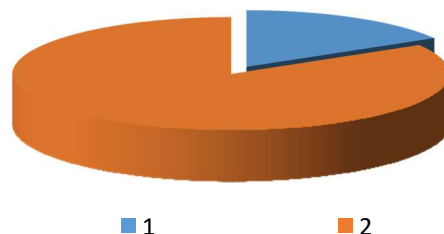
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	12.625,00	11.691,00	10.949,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.625,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	53.475,00	59.105,00	60.314,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.475,00			
TOTALI MISSIONE		comp	66.100,00	70.796,00	71.263,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	66.100,00			

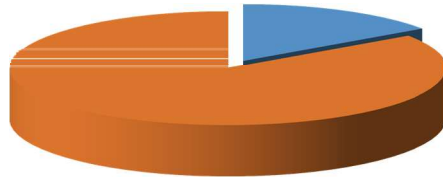
Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1

■ 2

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 99 - Servizi per conto terzi

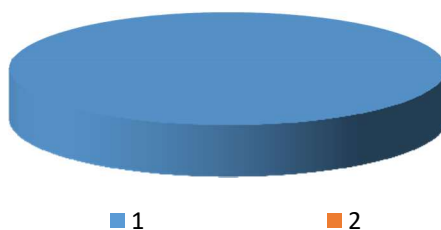
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

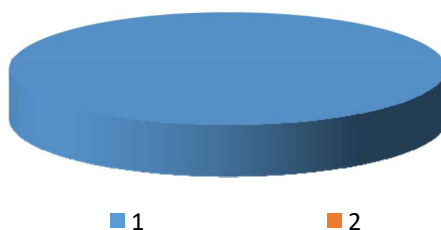
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	430.300,00	430.300,00	430.300,00	Dott. Solaro Graziano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	455.303,60			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	430.300,00	430.300,00	430.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	455.303,60			

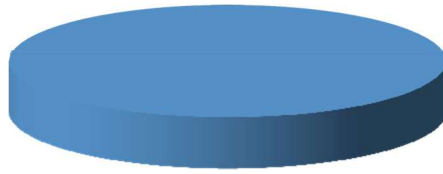
Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1

■ 2

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
n° 58 - PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO ART. 36, c. 2, LETT. B E ART. 95 c. 3 D.LGS. 50/2016 SS.MM.II, PER L'AFFIDAMENTO PRESSO L'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLE VALLI CHISONE E GERMANASCA DEI SERVIZI DI EDUCATIVA TERRITORIALE INTEGRATA RIVOLT	11.449,73	0,00	0,00
n° 111 - AFFIDAMENTO INCARICO PER SERVIZIO DI CONSERVAZIONE DOCUMENTI INFORMATICI TRIENNIO 2024/2026. CIG B0214627B5	1.108,98	1.108,98	0,00
n° 262 - Affidamento incarico per servizi di ricezioni richieste e assegnazione dei servizi di "Vengo a prenderti" per il periodo marzo 2024/dicembre 2025. CIG B0C57D65E5	0,00	0,00	0,00
n° 289 - ABBONAMENTO TRIENNALE A RIVISTA DIGITALE OMNIA DA MAGGIO 2023 AD APRILE 2026.CIG Z8B3B2D9A7	1.560,00	0,00	0,00
n° 307 - GESTIONE CENTRALE TERMICA COM.ALLOGGIO PERRERO	639,28	0,00	0,00
n° 377 - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL' ECOMUSEO REGIONALE DELLE MINIERE E DELLA VAL GERMANASCA	19.600,00	0,00	0,00
n° 439 - Affidamento incarico per il servizio di noleggio stampante/fotocopiatrice/scanner in uso negli uffici dell' ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023. CIG: ZC43C7D06A	629,52	0,00	0,00
n° 504 - CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE LE ALI SPIEGATE ONLUS DI SAN GERMANO CHISONE PER L'ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO PER UN ALUNNO DISABILE PER L'ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025.	2.440,00	0,00	0,00
n° 505 - CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE LE ALI SPIEGATE ONLUS DI SAN GERMANO CHISONE PER ATTIVITA' A FAVORE DI DUE ALUNNI DISABILI PER L'ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025.	2.975,00	0,00	0,00
n° 544 - PROCEDURA APERTA, PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER ANNI 15, SALVO PROROGA DI ULTERIORI DUE ANNI, PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE INTEGRATA, LOTTO UNICO, DEL CENTRO DIURNO DISABILI - CST E DELLA COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI DELL'UNIONE MONTANA DEI	0,00	0,00	0,00
n° 593 - Affidamento esercizio di trasporto per i corsi di nuoto anno scolastico 2024/2025 - APL AUTOSERVIZI PUBBLICI DEL PONENTE LIGURE SRL - CIG B3360F1833.	5.940,00	0,00	0,00
n° 597 - TRASPORTO DI STUDENTE DISABILE PER L'ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025. CONVENZIONE CON LA CROCE VERDE ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA DI PEROSA ARGENTINA.	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	46.342,51	1.108,98	0,00

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

L'Art. 37 del D.Lgs 36/2023 prevede:

Art. 37. (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi)

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'[articolo 50, comma 1, lettera a\)](#). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'[articolo 14, comma 1, lettera a\)](#), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'[articolo 50, comma 1, lettera b\)](#).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'[allegato I.5](#) sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'[allegato I.5](#) è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il

Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Nel presente bilancio triennale non sono previsti lavori di importo pari o superiore ai limiti previsti dalla normativa vigente (D.Lgs 36/2023 [articolo 50, comma 1, lettere a\) e b\)](#) per quanto riguarda gli acquisti si rimanda ai prospetti successivi.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione Montana Delle Valli Chisone e Germanasca - UFFICIO TECNICO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,904,000.00	56.000,00	0.00	1.960.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	350.000,00	0.00	0.00	350.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	190.000,00	0.00	0.00	190.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2.444.000.00	56.000,00	0,00	2.500.000,00

Il referente del programma

Solaro Graziano

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete	
					0.00	0.00	0.00	0.00											
					Solaro Graziano				Il referente del programma										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accettato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali imbletti di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L94571810012202500002		F33H24000030007	2025	SOLARO GRAZIANO	Si	No	001	001	184		04 - Ristrutturazione	05.12	REVISIONE GENERALE IMPIANTI DI RISALITA DEL COMPENSORIO SCIISTICO DI PRALI	2	1.350.000,00	0.00	0.00	0.00	1.350.000,00	0.00		0.00		
L94571810012202500001		F32C24000000002	2024	SOLARO GRAZIANO	Si	No					09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PISCINA DI VALLE - LOTTO DI COMPLETAMENTO -	2	400.000,00	0.00	0.00	0.00	400.000,00	0.00		0.00		
L94571810012202400003		F35B22000120002	2024	SOLARO GRAZIANO	Si	No	001	001	184	ITC11	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Accordo di Programma per la realizzazione di interventi di sviluppo locale - Territorio Piemontese - Avviso pubblico, anni 2022-2024 - Linea di azione 8.1 del POC (Programma operativo complementare 2014-2020 Regione Piemonte) - Progetto "Smart inclusive Montain"	2	694.000,00	56.000,00	0	0.00	750.000,00	0.00		0.00		0
															2.444.000,00	56.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

- (1) Codice intervento = "L" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codici
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se letto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziata
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

Solaro Graziano

Il referente del programma

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L94571810012202500002	F33H24000030007	REVISIONE GENERALE IMPIANTI DI RISALITA DEL COMPRESORIO SCIISTICO DI PRALI	SOLARO GRAZIANO	1.350.000,00	1.350.000,00	CPA	2	Si	Si	4			
L94571810012202500001	F32C24000000002	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PISCINA DI VALLE - LOTTO DI COMPLETAMENTO -	SOLARO GRAZIANO	400.000,00	400.000,00	AMB	2	Si	Si	5			
L94571810012202400003	F35B22000120002	Accordo di Programma per la realizzazione di interventi di sviluppo locale - Territorio Piemontese - Avviso pubblico, anni 2022-2024 - Linea di azione 8.1 del POC (Programma operativo complementare 2014-2020 Regione Piemonte) - Progetto "Smart inclusive Montain"	SOLARO GRAZIANO	694.000,00	750.000,00	CPA	2	Si	Si	5			0

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Solaro Graziano

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Solaro Graziano

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La consistenza organica complessiva di personale al 31/12/2023 risultava essere la seguente:

TOTALE: n. 12 unità di personale

di cui:

n. 12 a tempo indeterminato

n. 0 a tempo determinato

n. 12 a tempo pieno

n. 0 a tempo parziale

Il suddetto personale era suddiviso nelle aree di inquadramento nel seguente modo:

n. 1 DIRIGENTE

n. 4 Area FUNZIONARI

così articolate:

n. 4 con profilo di Assistente Sociale

n. 6 Area ISTRUTTORI

così articolate:

n. 1 con profilo di Istruttore Tecnico

n. 5 con profilo di Istruttore Amministrativo

n. 1 Area OPERATORI ESPERTI

così articolate:

n. 1 con profilo di Collaboratore Amministrativo

A seguito dell'attuazione di quanto previsto dal Piano Integrato di Organizzazione e Attività 2024/2026 approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione Montana del 03.04.2024, n. 19, la consistenza organica complessiva di personale al 31/08/2024 risulta essere la seguente:

TOTALE: n. 11 unità di personale

di cui:

n. 11 a tempo indeterminato

n. 0 a tempo determinato

n. 11 a tempo pieno

n. 0 a tempo parziale

Il suddetto personale è suddiviso nelle aree di inquadramento nel seguente modo:

n. 1 DIRIGENTE

n. 6 Area FUNZIONARI

così articolate:

n. 4 con profilo di Assistente Sociale

n. 1 con profilo di Istruttore Tecnico

n. 1 con profilo di Istruttore Amministrativo Contabile

n. 3 Area ISTRUTTORI

così articolate:

n. 3 con profilo di Istruttore Amministrativo

n. 1 Area OPERATORI ESPERTI

così articolate:

n. 1 con profilo di Collaboratore Amministrativo

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si sono verificate e si prevedono le seguenti cessazioni di personale:

1. ANNO 2022: n. 1 istruttore amministrativo – cat. C; n.1 Collaboratore amministrativo p.t. al 50% ex cat. B1 per un costo totale pari a 48.030,25 sostituiti con mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 165/2001 un istruttore ex cat. C il cui costo è pari a € 33.262,07;
2. ANNO 2023: NESSUNA CESSAZIONE
3. ANNO 2024: n. 1 Istruttore amm.vo – cat. C – per un costo totale pari a € 37.321,61
4. ANNO 2025: TRASFERIMENTO AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D.LGS. 165/2001 DEL PERSONALE SOCIO-ASSISTENZIALE AL C.I.S.S. DI PINEROLO, NESSUNA CESSAZIONE E TRAFERIMENTO IN MOBILITA' PRESSO ALTRO ENTE DI FUNZIONARIO E.Q – AREA TECNICA A FAR DATA DEL 01.02.2025, costo pari ad € 36.278,94;
5. ANNO 2026: NESSUNA CESSAZIONE
6. ANNO 2027: NESSUNA CESSAZIONE

Che a seguito del trasferimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 del personale socio-assistenziale al C.I.S.S. di Pinerolo a far data del 01.01.2025 la consistenza organica risulterà essere la seguente:

TOTALE: n. 4 unità di personale

di cui:

n. 4 a tempo indeterminato

n. 0 a tempo determinato

n. 4 a tempo pieno

n. 0 a tempo parziale

Il suddetto personale è suddiviso nelle aree di inquadramento nel seguente modo:

n. 1 DIRIGENTE

n. 1 Area FUNZIONARI

così articolate:

n. 1 con profilo di Istruttore Direttivo Tecnico

n. 2 Area ISTRUTTORI

così articolate:

n. 2 con profilo di Istruttore Amministrativo

A partire dal 01.01.2025 la struttura organizzativa dell'Ente risulterà essere la seguente:



Per il 2025 si ritiene di procedere alla copertura di Istruttore Direttivo Tecnico – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione (Ex Cat. D), da assegnare all’Area Territorio e Cultura, attraverso l’attivazione, previo esperimento dell’obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001, mediante scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità di altri Enti e, ove questa non sia disponibile, di procedura concorsuale pubblica e di n. 1 posto a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato, di Istruttore Amministrativo Contabile – Area Istruttori (Ex. Cat. C), da assegnare all’Area finanziaria e Amministrazione Generale, attraverso l’attivazione, previo esperimento dell’obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001, mediante scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità in corso di validità di altri Enti e, ove questa non sia disponibile, di procedura concorsuale pubblica.

Per l’anno 2025 è prevista inoltre l’assunzione di “Istruttore Amministrativo” – Area degli Istruttori, a tempo parziale (18 ore settimanali) e determinato per dodici mesi mediante contratto di formazione e lavoro presso l’Area Amministrazione Generale. (Tenuto conto che l’Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca non era ancora costituita e pertanto non quantificabili gli importi sostenuti nell’anno 2009 per fare ricorso alle forme di lavoro flessibile nel rispetto di quanto previsto dall’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i. e vista la Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, N. 15/SEZAUT/2018/QMIGI del 24.07.2018, si ritiene di quantificare in € 16.000,00 su base annua l’importo per le forme di lavoro flessibile previste dall’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i, dando atto l’attivazione delle stesse deve garantire il rispetto dei limiti di spesa di cui all’art. 1, comma 562 della Legge 296/2006 e s.m.i.)

Nelle more del completamento di quanto sopra per il 2025 si prevede la possibilità di attivazione di convenzioni/comandi con altri Enti per l’utilizzo congiunto di personale.

Per gli anni 2026 e 2027 non sono previste nuove assunzione di ruolo salvo eventuali nuove assunzioni a seguito di cessazione dal servizio di dipendenti di ruolo con eventuale riorganizzazione dei servizi.

Verificato, inoltre, che la spesa di personale, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell’art. 1, comma 562 della legge 296/2006.

	2008	2025
Costo personale tempi indeterminati e determinati comprensivo oneri (Rideterminato a seguito trasferimento ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs.	113.532,32 €	235.753,83

165/2001 del personale socio-assistenziale al c.i.s.s. di pinerolo)		
Totale	113.532,32 €	235.753,83 €
Componenti Escluse	2008	2025
Rimborso da altri enti		44.458,32 €
Rinnovi contrattuali		24.718,42 €
Trasferimento Fondi Regione ex L.R. 14/2019		65.000,00 €
Cessione spazi assunzionali da comuni associati		74.735,57 €
Totale	0,00 €	210.085,57 €
Totale costo del personale al netto delle Componenti Escluse	113.532,32 €	25.668,68 €
Differenza	87.864,06	

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Non sono presenti alienazioni immobiliari.

Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

L'Art. 37 del D.Lgs 36/2023 prevede:

Art. 37. (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi)

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il

Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile(CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Nel presente bilancio triennale non sono previsti lavori e acquisti di beni e servizi superiore ai limiti previsti dalla normativa vigente (D.Lgs 36/2023 [articolo 50, comma 1, b](#)) .

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Con deliberazione della Giunta dell'Unione del 28.02.2023, n. 13 è stato approvato il "Piano Triennale 2023/2025 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" di cui all'art. 2, comma 594 della Legge 244/2007.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indicatore Tempi Medi Pagamento	-10,91	-14,21	-9,71	-9,01		
Stock del Debito Residuo		9.937,73	933,72	29344,62		

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.

- Investimenti per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti che sono già stati accettati e finanziati sono:

Misura PNRR	Codice Unico Intervento - CUI (1)	Codice CUP (3)	Avvio Intervento	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Importo complessivo (9)
				Reg	Prov	Com					
"MISSIONE 5 DEL PNRR "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE- INVESTIMENTO 2. 2-PIANI INTEGRATI-TORINO METROPOLI AUMENTATA- ABITARE IL TERRITORIO"	L94571810012202200001	F83G22000430001	2022	001	001	184	ITC11	99 - Altro	45454100-5	LAVORI RELATIVI A "MISSIONE 5 DEL PNRR "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE- INVESTIMENTO 2. 2-PIANI INTEGRATI-TORINO METROPOLI AUMENTATA- ABITARE IL TERRITORIO"- PROGETTO DI HOUSING SOCIALERIVOLTO AI SOGGETTI FRAGILI IN PEROSA ARGENTINA CST E SRF E IN PERERE COMUNITA' ALLOGGI	1.500.000,00
PNRR, MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE M2C1, INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU".	L94571810012202300002	F11J22000230006	2023	001	001	191	ITC11	99 - Altro	06.02 - Opere, impianti ed attrezzature per il settore silvo-forestale	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FORESTALE con lo scopo di migliorare la stabilità e la resilienza dei popolamenti forestali di boschi di proprietà comunale, in particolare nelle aree a maggiore vocazione turistica intorno al colle Ciardonet e Colle Eremita	20.664,00

PNRR, MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE M2C1, INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU".	L94571810012202300005	F41J22000230002	2023	001	001	275	ITC11	99 - Altro	06.02 - Opere, impianti ed attrezzature per il settore silvo-forestale	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FORESTALE con lo scopo di migliorare la stabilità e la resilienza dei popolamenti forestali di boschi di proprietà comunale e dei privati aderenti alla nuova forma consortile. Gli interventi saranno in attuazione dei Piani Forestali Aziendali già approvati e della nuova pianificazione da realizzare	68.880,00
PNRR, MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE M2C1, INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU".	L94571810012202300007	F31J22000190002	2023	001	001	184	ITC11	99 - Altro	06.02 - Opere, impianti ed attrezzature per il settore silvo-forestale	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FORESTALE con lo scopo di migliorare la stabilità e la resilienza dei popolamenti forestali di boschi di proprietà comunale e dei privati aderenti alla nuova forma consortile. Gli interventi saranno in attuazione dei Piani Forestali Aziendali già approvati e della nuova pianificazione da realizzare	68.880,00
PNRR, MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE M2C1, INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU".	L94571810012202300008	F11D22000190002	2023	001	001	191	ITC11	99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Sistemazione del Canale Irriguo di Abbazia Alpina	360.144,00

PNRR, MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE M2C1, INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU".	L94571810012202300010	F31D22000070006	2023	001	001	184	ITC11	99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	RISORSE IDRICHE - modalita' di approvvigionamento e serbatoi di emergenza ad uso plurimo in quota. Regolazione delle quantità captate mediante sistema automatico di contenimento in funzione dei consumi. Utilizzo calibrato delle sorgenti con opportuni dispositivi tecnici di ritenuta a monte con controllo da remoto; creazione di serbatoi di compenso in quota; studi di prefattibilità sull'opportunità della creazione di invasi a valle; sostituzione di tubazioni obsolete per ridurre le perdite	364.080,00
PNRR, MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE M2C1, INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU".	L94571810012202300011	F42C22000310006	2023	001	001	275	ITC11	99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Costruzione di n. 2 centrali termiche a cippato (costituite ciascuna da 1 o due caldaie) per riscaldare edifici pubblici in Comuni della Val Pellice e creare una filiera di approvvigionamento locale e certificata PEF	370.348,00

PNRR, MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE M2C1, INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU".	L94571810012202300013	F19I22001200006	2023	001	001	191	ITC11	99 - Altro	05.11 - Beni culturali	Sistema Collina Pinerolo. Valorizzazione della collina di Pinerolo grazie ad un turismo slow (bici/escursionismo) mediante percorsi di vista che includano aspetti storico- culturali (cappelle medioevali, resti della cittadella francese, mura medioevali) e le aziende locali produttrici di vino, olio, mirtilli, ecc.). Valorizzazione dei prodotti locali collegati al mercato di Pinerolo e dei resti di sentieri, manufatti di epoca medievale e francese (compresa la zona delle terrazze medioevali)	146.938,00
PNRR, MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE M2C1, INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU".	L94571810012202300014	F38E22000230006	2023	001	001	184	ITC11	99 - Altro	05.11 - Beni culturali	PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE STRUTTURE A SERVIZIO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E DIDATTICHE	147.600,00
PNRR, MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE M2C1, INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU".	L94571810012202300016	F39J22002150006	2023	001	001	184	ITC11	99 - Altro	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE TRA VILLAR PEROSA E PINASCA. FAVORIRE ED IMPLEMENTARE LA MOBILITA' SOSTENIBILE E VALORIZZARE IL TURISMO COLLEGANDO CON PISTA CICLABILE I SITI DI MAGGIORE PREGIO STORICO- CULTURALE- AMBIENTALE RENDENDOLI ACCESSIBILI SECONDO UNA LOGICA DI MOBILITA' GREEN	314.880,00
PNRR, MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE M2C1, INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU".	L94571810012202300017	F49I22001100002	2023	001	001	275	ITC11	99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	ATTUAZIONE PROGETTO UPSLOWTOUR - Un ambizioso progetto di INFRASTRUTTURAZIONE, MANUTENZIONE e PROMOZIONE del territorio fondato sulla mobilità cicloturistica, promosso dall'Unione Montana del Pinerolese l con un chiaro obiettivo: far conoscere il territorio a tutti gli amanti delle attività outdoor grazie alle sue ricchezze ambientali, paesaggistiche incontaminate, storico culturali ed enogastronomiche, con la sua diffusa e variegata offerta ricettiva e le sue molteplici opportunità e peculiarità, nonché proporsi come elemento propulsore di ulteriori cambiamenti per una transizione più generale che si sviluppi anche nelle modifiche al	452.640,00

											comportamento individuale e collettivo e nelle politiche attive delle autorità locali	
PNRR, MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE M2C1, INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU*.	L94571810012202300018	F39I22001760006	2023	001	001	184	ITC11	99 - Altro	05.11 - Beni culturali	Valorizzazione delle Valli Chisone e Germanasca grazie ad un turismo slow (bici/escursionismo) mediante percorsi di visita che includano aspetti storico- culturali (chiese, meridiane, fortificazioni), gli storici terrazzamenti presenti nel territorio e le aziende locali produttrici di vino, formaggi, ecc. . Valorizzazione dei prodotti locali e i percorsi escursionistici presenti nelle valli.	118.080,00	
PNRR, MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE M2C1, INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU*.	L94571810012202300019	F49I22001110006	2023	001	001	275	ITC11	99 - Altro	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Allestimento locali ancora inutilizzati all'interno della Cascina di Scuola Malva con arredi in legno certificato ed elevati standard energetici, allacciamenti compresi per allestire un piccolo alloggio al fine di ospitare studenti e tirocinanti, agevolando così le esperienze formative in loco anche per chi viene da più lontano (Francia compresa). Uno spazio per chi vuole vivere un'esperienza in una cascina agricola e rendere vivi spazi che un tempo erano abitati ma che attualmente sono inutilizzati.	34.813,00	
PNRR, MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE M2C1, INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU*.	L94571810012202300020	F42C22000320006	2023	001	001	275	ITC11	09 - Manutenzion e straordinaria con efficientamento energetico	03.06 - Produzione di energia	Efficientamento energetico nuovo CENTRO SERVIZI presso nuova sede Unione	196.800,00	
PNRR, MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE M2C1, INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU*.	L94571810012202300021	F32C22000500006	2023	001	001	184	ITC11	08 - Ristrutturazio ne con efficientamento energetico	03.06 - Produzione di energia	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MATTIATOIO DI VALLE. Sostituzione serramenti, interventi di riduzione della trasmittanza termica, interventi di coibentazione, posa pannelli fotovoltaici	236.160,00	
PNRR, MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE M2C1, INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU*.	L94571810012202300022	F32C22000510002	2023	001	001	184	ITC11	08 - Ristrutturazio ne con efficientamento energetico	03.06 - Produzione di energia	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PISCINA DI VALLE. Sostituzione serramenti, interventi di riduzione della trasmittanza termica, interventi di coibentazione, sostituzione caldaia a cippato	442.800,00	

GENERATION EU".												
PNRR, MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE M2C1. INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU".	L94571810012202300023	F32G2200000006	2023	001	001	184	ITC11	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	03.06 - Produzione di energia	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ECOMUSEO DELLE MINIERE Sostituzione serramenti, interventi di riduzione della trasmittanza termica, interventi di coibentazione, posa pannelli fotovoltaici	98.399,00	
PNRR, MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE M2C1. INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU".	L94571810012202300026	F42C2200033006	2023	001	001	275	ITC11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.06 - Produzione di energia	Installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto delle strutture della Scuola Malva Arnaldi di Bibiana (comprendente di blocco batterie) al fine di aumentare la performance ambientale e la sostenibilità delle attività che richiedono energia (cantina microvinificazione, celle frigorifere di stoccaggio, pompe di irrigazione, uffici). Installazione colonnina per ricarica di mezzi elettrici	61.824,00	
PNRR, MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE M2C1. INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU".	L94571810012202300027	F49C2200018006	2023	001	001	275	ITC11	99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Realizzazione di un pozzo nei pressi del centro aziendale collegato alla fonte energetica rinnovabile. Il pozzo verrebbe impiegato nelle operazioni di sanificazione dei locali di microvinificazione (evitando l'impiego di acqua potabile) e per l'irrigazione del Campo Collezione della Biodiversità Frutticola Regionale, che sarà realizzato grazie alla Mis. 10.2.1 del Psr 2014/2020. La Fondazione Malva Arnaldi è già sede del Conservatorio Regionale delle Biodiversità; l'intervento proposto sul PSR prevede il rifacimento ex novo dell'intera collezione	22.809,00	

Considerazioni Finali

Viene rimarcata l'importanza e il ruolo dell'Unione Montana in un territorio montano e vallivo anche a fronte della carenza legislativa.

Nell'anno 2025 si prosegue con i lavori in corso sulla Green Community, con le attività della Convenzione Forestale che vede qual capo convenzione il Comune di Massello e che ci vedrà nei prossimi mesi impegnati ad avviare il Consorzio Forestale con soci pubblici e privati. Le sfide sono tante e importanti :

- *la nascita delle comunità energetiche che può diventare un supporto alle nostre piccole attività presenti in valle, che sono anche servizio ai cittadini;*
- *l'impegno a riuscire a ridare vita alle aree industriali dismesse;*
- *l'attuazione dei fondi FSC, Fondo sviluppo di coesione, che vede un investimento di circa 1.500.000 su 10 dei 14 comuni della ns. unione;*

Con il Comune di Prali si sta procedendo ad affrontare gli interventi di revisione degli impianti di risalita del comprensorio sciistico di Prali.

Proseguiremo le attività di miglioramento e adeguamento della piscina di valle che vede in corso interventi di risparmio energetico e adeguamento impianti su fondi della green community e in accordo con la Città Metropolitana un ulteriore adeguamento riqualificazione della stessa per complessivi 400.000 euro.

Sarà importante seguire le attività della Fondazione La Tuno gestore dell'Ecomuseo delle miniere - scopriminiera e scoprialpi.

Nel prossimo anno si auspica l'avvio del distretto del cibo di montagna che ci vede partecipi con altre cinque Unioni Montane, dedicare impegno sulla promozione turistica in collaborazione con il Consorzio turistico Pinerolese che dal Forte a Scopriminiera e attraverso tutti i Comuni della valle; lo sviluppo della rete di Upslowtour in stretta collaborazione con l'Unione montana del Pinerolese”.

Con l'attivazione dell'accordo di programma con la Regione Piemonte per un investimento complessivo di 750.000 euro, si prevede un intervento importante per creare ricettività alla Capannina di Prali e un intervento di riqualificazione della casa del genio a Fenestrelle, si vuole rendere accessibile la visita al Forte di Fenestrelle, al complesso Scopriminiera, al sistema museale di Villar Perosa e Perosa Argentina grazie all'acquisto di speciali carrozzelle per disabili (jolette). Il progetto fornirà alle persone diversamente abili la possibilità di percorrere sentieri collinari e/o in quota, dai “vitigni eroici” del Ramié di Pomaretto alla Conca dei Tredici Laghi (al Pian Alpet 2250m nel Comune di Prali).

Il progetto prevede:

- la trasformazione di un fabbricato esistente e la sistemazione delle aree adiacenti in località Pian Alpet per la realizzazione di una struttura ricettiva adatta anche ad accogliere persone diversamente abili;
- il recupero di una parte di un fabbricato esistente nel Comune di Fenestrelle per la realizzazione del museo dedicato alle Fortezze;

Dal 1 gennaio 2025 la delega della gestione dei servizi sociali viene trasferita al Ciss di Pinerolo ma l'Unione montana continuerà a gestire il servizio di accompagnamento anziani denominato “Vengo a Prenderti” e il trasporto di studenti con disabilità;

E' previsto l'avvio delle attività coordinate dall'Unione su offerta e promozione turistica del territorio : Marchio Terre del Dahu - Consorzio turistico Pinerolo e Valli - App tabui - Up Slow tour.

E' intenzione, inoltre, arrivare all'approvazione finale del “*Protocollo d'intesa tra l'unione montana dei comuni delle valli chisone e germanasca e i comuni di Porte, San Germano Chisone, Pramollo, Villar Perosa, Pinasca, Inverso Pinasca, Perosa Argentina, Roure, Fenestrelle, Pomaretto, Perrero, Massello, Salza di Pinerolo e Prali che disciplina le modalità di compartecipazione dei comuni alle spese di funzionamento delle scuole secondarie di primo grado;*

E' intenzione nel triennio 2025/2027 creare, unitamente ai Comuni facenti parte dell'unione montana, di un unico Albo fornitori per gli affidamenti di lavori, beni e servizi.

Si vuole proseguire nella gestione del Servizio di Trasporto Pubblico Locale nelle aree a domanda debole, sottoscrivendo un nuovo accordo con l'Agenzia della Mobilità Piemontese.

Si vuole avviare un'attività di supporto ai Comuni per la gestione della complessa materia urbanistica in particolare per quanto attiene alle varianti urbanistiche.

E' previsto di proseguire nell' attività di supporto ai Comuni facenti parte dell' Area Territorio Omogenea Valli Chisone e Germanasca e beneficiare dei Fondi FSC.

Data

Il Dirigente dell' Area Finanziaria dell'Ente

Dott. SOLARO Graziano